

IL POPOLO DEL FRIULI

Col Duce e per il Duce

DOMENICA 2 Ottobre 1932 - (Anno X) - N. 235 - Anno I - UDINE
PREZZI D'ABBONAMENTO Italia e Colonie: Anno L. 25, Semestre L. 12, Trimestre L. 7, Mensile L. 2,50; Numero separato Cent. 500; Abbonamento in anticipo al prezzo di L. 100; Numero separato Cent. 500; Abbonamento in anticipo al prezzo di L. 100; Direzione: Roma, Via di Franco 10 - Tel. Dir. 1.16; Red. 850; Ann. 2.50 - C.U.P.

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ", Settimanale politico - sportivo

PREZZI DELLE INSEIZIONI Per ogni linea di testo, larghezza di una colonna e per un mese: L. 1.50; Finanziari, Legali, Assicurazioni, L. 2.00; Pubblicità, L. 3.00; Necrologio L. 2.00; Corpo del giornale L. 2.00; (Escluso governativo in più - Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 4.67; Milano, Via Vivaio 11, tel. 70.428)

Al Duce, ideatore della rivoluzione e condottiero, artefice primo di tanto romano lavoro il Gran Consiglio del Fascismo esprime la gratitudine dei legionari e la loro ansia di essere chiamati a nuove fatiche, a nuove e più ardue prove I doveri degli intellettuali fascisti additati dal Duce al raduno dei diecimila dirigenti sindacali

All'Augusteo

ROMA, 1. Il Duce ha presieduto stamane all'Augusteo, il primo congresso della Confederazione Professionisti e Artisti, con il quale si aprono le grandi manifestazioni del Decennale. Raramente ha visto una massa così compatta e così imponente quale era quella che oggi l'occupava e lo gremiva. Platee, palchi, gallerie non apparivano se non un immenso nereggiare di persone, ma accanto alla visione stupenda offerta dalla sala del teatro un altro spettacolo di indimenticabile grandiosità era dato dalla folla che nella impossibilità materiale di spingersi più oltre aveva dovuto rimanere serrata negli ambulacri e nei vestiboli, partecipe tuttavia, nella volontà e nello spirito, a questa grande assise della cultura della intelligenza, del pensiero italiano.

L'aspetto del teatro

Erano oggi presenti dinanzi al Duce le rappresentanze di tutta quella somma di valori da cui traggono vita le professioni e le arti. Professori universitari, accademici, scrittori, inventori, compositori, architetti, artisti, medici, farmacisti, chimici, veterinari, levatrici, dottori in economia e commercio, avvocati, procuratori, giornalisti, geometri, ingegneri, insegnanti privati, patrocinatori, legali, periti commerciali e industriali, ragionieri, tecnici agricoli. Gli esponenti, cioè di tutti 22 i sindacati nazionali delle due associazioni aderenti alla Confederazione che inquadra 120.000 iscritti. In fondo, sulle gradinate del coro formanti un gruppo vastissimo e vivace, i più che mille gagliardetti dei sindacati della Confederazione si infittivano segnando un ampio semicerchio che andava da un'estremità all'altra del teatro.

Davanti ad essi spiccava isolato, il labaro confederale e più in basso si addunavano i capi ufficio della Confederazione, i Segretari nazionali dei Sindacati che la compongono, i Presidenti dei Comitati provinciali e i direttori generali del Ministero delle Corporazioni. Sul podio, fra l'altare dei vessilli e l'imminente emiciclo della platea, il seggio riservato al Duce, dominava dall'alto la grande adunata. Di fronte, nella sala da dove erano state tolte le file di poltrone, ad eccezione delle prime due in cui hanno preso posto senatori, deputati e altre personalità, si addensavano parte dei rappresentanti dei singoli sindacati regionali, mentre un'altra parte di essi occupavano le gallerie superiori o si pagliavano agli ingressi interni del teatro.

Pavesati del tricolore di 92 labari delle Unioni provinciali della Confederazione, ottavano un magnifico colpo d'occhio i palchi destinati alle più alte autorità dello Stato e alle gerarchie del Partito, gli esponenti più insigni della scienza, della letteratura, dell'arte, della politica, e delle varie attività professionali.

Facevan parte di questa accolta civiltissima i Presidenti del Senato e della Camera e i membri dei rispettivi uffici di presidenza, il Collare dell'Annunziata, gr. amm. Thon di Revel, i Ministri e i Sottosegretari di Stato, i Ministri di Stato, il Segretario del Partito con i componenti il Direttorio, i Presidenti del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, del Tribunale Speciale, del Tribunale Supremo Militare, le rappresentanze della Cassazione, della Corte d'Appello, dell'Avvocatura generale dello Stato, della Forza armata, dell'Accademia d'Italia e di quella dei Lincei, delle università del Regno, dell'Istituto Fascista di Cultura e di altri istituti scientifici, dell'Istituto nazionale delle Ricerche, il Governatore di Roma, il Prefetto, il Preside della Provincia, i Comandanti il Corpo di Armata e la Divisione, il Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, i membri del Consiglio delle Corporazioni, i Presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, delle Associazioni combattentistiche, i rappresentanti dell'O. N. B. dell'O. N. D., dell'Opera maternità ed infanzia, e le più note personalità appartenenti alle singole categorie delle professioni e delle arti.

L'imponente assemblea, già al completo fin dalle 9, appariva animata da un vibrante entusiasmo, dominata da un senso di feroce aspettazione. Essa era ansiosa di salutare il Duce, di elevarlo al suo grido di fede e

di dimostrargli tutta la saldezza con cui, attraverso l'organizzazione del Fascismo, i professionisti e gli artisti italiani hanno formato un solo blocco di volontà costruttiva e realizzatrice.

L'arrivo del Duce

Alle 10.30 S. E. il Capo del Governo entra nella sala dell'Augusteo. Il Duce si avvia rapidamente verso il centro del podio, un attimo, ma l'assemblea è già tutta in piedi; applausi scroscianti risuonano per tutta la visita dell'antiteatro e si propagano alla folla che si accalca nei corridoi. Vibranti grida di entusiasmo lo salutano e lo acclamano. La dimostrazione grandiosa, che sembra fondere in una sola anima le molte migliaia di persone che sono adunate all'Augusteo, continua per parecchi minuti, mentre labari e vessilli ondeggiano, agitati dagli alfiere in segno di saluto.

Ripetuti inviti richiamano infine la moltitudine al silenzio. Il Duce si ferma davanti al seggio a lui riservato, avendo a fianco il Presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati professionisti e artisti S. E. Rodero, ed il Segretario generale Di Marzio, ed il Segretario di Stato al Ministero delle Corporazioni on. Biagi ed ASQUINI; il Governatore di Roma ed il Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo on. Polverelli.

Subito dopo S. E. Rodero, con brevi parole, presenta al Capo del Governo la massa degli adunati, esprimendo la fierezza e l'orgoglio che oppongono di essi, sente di militare nelle file del Fascismo e di servire il Regime agli ordini del suo Capo.

Parla Mussolini

Accolto da una nuova impetuosa dimostrazione, prende poi la parola il Capo del Governo. Il Duce ha tracciato ai professionisti e agli artisti convenuti all'adunata le direttive che essi debbono seguire nell'adempimento dei loro compiti di fascisti e di organizzatori. Egli ha detto che nessuno, solo perché ha una cultura o è in possesso di un titolo di studio, deve considerarsi avulso dalla vita che lo circonda; bisogna invece viverla pienamente, essere uomini del proprio tempo, evitare di isolarsi in uno sterile egocentrismo.

Ha poi rilevato come, prima del Fascismo, i professionisti e gli artisti, nello Stato liberale, non avessero diritto di cittadinanza, come nel passato, così attualmente in ogni altro Stato che non sia l'Italia, le categorie professionali e artistiche non hanno il riconoscimento che il Fascismo ha loro conferito. Il Capo del Governo ha affermato quindi la necessità, anche per coloro che sono usciti dalle università e sono forniti dei più alti titoli di studio accademici, di non cessare dall'apprendere, più che sui libri, con l'osservazione acuta e diretta della vita e a contatto della umanità. In quanto la scuola ha un semplice carattere informativo e non può dare quella nozione completa e sicura delle cose che occorre all'uomo di pensiero.

È un altro dovere incombe ai professionisti e agli artisti, come a tutti coloro che militano nelle file del Fascismo: il dovere di essere esempio costante di distinzione, di andare con simpatia verso il Popolo, di non assumersi mai nessun atteggiamento che sia in contrasto con la solidarietà che si deve sentire con quelli che hanno in comune con noi propositi ed idee.

Il Duce ha poi incitato a non trascurare gli esercizi fisici, perché non sarà mai possibile avere un'intelligenza perfettamente limpida e uno spirito alto con la comprensione intera della vita, ove non vi sia armonia tra spirito e forze fisiche.

Il Capo del Governo ha concluso esprimendo la sua profonda simpatia agli adunati. Il discorso del Duce, che ha parlato per oltre mezz'ora fra la appassionata attenzione dei presenti e alla fine salutato da un'altra e profonda ovazione. Di nuovo tutta l'assemblea è scattata in piedi e acclama il suo Duce con un fervore e con un entusiasmo inusuale.

La dimostrazione si intensifica quando S. E. il Capo del Governo lascia la sala per allontanarsi dall'Augusteo.

In Piazza Venezia

Terminata l'adunata dell'Augusteo, i convenuti si sono diretti verso piazza Venezia ove si so-

Il Gran Consiglio del Fascismo

ROMA, 1. Questa sera, alle ore 22, nel Palazzo Venezia, il Gran Consiglio del Fascismo ha tenuto la seduta della sessione di ottobre 1932 X E. F.

Decennale della Rivoluzione

Erano presenti le LL. EE. Balbo, De Vecchi, Federzoni, Giurati, De Francisci Jung, Ercole, Acerbo, Ciano, Arpinati, Rossoni, Cristini, Marconi, Teruzzi e gli On. Benni, Razza, Tassinari, Clavenzani, Adinolfi e il prof. Marpicati. Segretario l'on. Achille Starace, Assenti giustificati: S. E. De Bono e S. E. De Stefani.

Il Segretario del Partito, on. Achille Starace, ha letto il seguente ordine del giorno, che il Gran Consiglio ha approvato per acclamazione:

Il Gran Consiglio del Fascismo esprime al Duce la fierezza e l'orgoglio delle Camicie Nere, che sul finire del primo decennio della Rivoluzione, sostano per un momento a riguardare con lieto animo la vasta mole delle opere compiute, onde sono trasformati, a dieci anni dalla Marcia su Roma, lo spirito e il volto della Patria.

Saluta i Caduti Fascisti, le forze della Vittoria, i giovani che marciano gagliardi sulla via percorsa dai veterani, combattenti, ieri come domani, di tutte le battaglie, e riconosce nella operosa, consapevole, disciplina del Popolo italiano la manifesta volontà di servire la Patria Fascista.

Interprete sicuro dello spirito dei Legionari, accesi ancora dalla temprata fede della vigilia, assicura al Duce, ideatore della Rivoluzione e Condottiero, Artefice Primo di tanto romano lavoro, la loro gratitudine e l'ansia di essere chiamati a nuove fatiche, a nuove e più ardue prove.

Subito dopo, lo stesso ordine del giorno è stato letto dal Segretario del P.N.F. dal balcone del Palazzo Venezia alla folla, che ha risposto con una entusiastica manifestazione al Duce.

Insistentemente chiamato dalla moltitudine tra entusiastiche acclamazioni, è apparso al balcone S. E. il Capo del Governo, il quale ha dichiarato di constatare che l'entusiasmo dei Fascisti è, come sempre, fervidissimo ed intatto, e che non dieci anni sono passati dalle grandi giornate, ma poche ore, poiché lo spirito è sempre quello della vigilia. Il Duce ha concluso riaffermando che dietro i gagliardetti del Littorio sta raccolto, in disciplina perfetta, tutto il Popolo italiano.

I lavori del Gran Consiglio sono stati rinviati al giorno 5 del prossimo novembre.

sono ammassati al canto degli inni fascisti.

La piazza gremita, offriva uno spettacolo superbo e una grande folla di cittadini si è in breve unita alla massa dei professionisti ed artisti associandosi alle loro acclamazioni e ai loro canti. Tra le più entusiastiche manifestazioni, poco dopo le ore 12, il balcone centrale di palazzo Venezia è stato aperto ed è apparso il Duce che aveva al fianco il Segretario del Partito, S. E. Starace, e il Presidente della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dei Professionisti e Artisti, on. Rodero. I gagliardetti vengono inchinati in segno di saluto e la manifestazione di affetto e di devozione si fa più intensa.

S. E. Mussolini risponde alle acclamazioni vibranti, salutandole romanticamente e si indaga qualche minuto a contemplare il grande spettacolo di questa immensa massa di persone che si accalca davanti al Duce; la dimostrazione continua, assicurando di nuovi ad una straordinaria imponente quando egli si affaccia per la seconda volta al balcone.

Alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti fascisti

ROMA, 1. Stamane, i Segretari generali dei vari sindacati e i rappresentanti dei comitati provinciali della Confederazione nazionale dei Sindacati Professionisti e Artisti, convenuti a Roma per l'occasione della prima adunata degli iscritti alla Confederazione, si sono riuniti in piazza Venezia per rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti fascisti in Campidoglio.

Il corteo è formato all'angolo di piazza Venezia con via Cesare Battisti, ha salito la scala del Vittoriano, depondo sulla tomba del Milite Ignoto una corona

d'alloro con nastri tricolori. Irrigiditi nel saluto romano, i convenuti hanno sfilato dinanzi alla tomba. Successivamente il corteo si è recato sul Campidoglio ove ha depono un'altra corona presso l'ara dei Caduti fascisti.

Il corteo è formato all'angolo di piazza Venezia con via Cesare Battisti, ha salito la scala del Vittoriano, depondo sulla tomba del Milite Ignoto una corona

di fiori e di garofani. Il corteo si è recato sul Campidoglio ove ha depono un'altra corona presso l'ara dei Caduti fascisti.

Il corteo è formato all'angolo di piazza Venezia con via Cesare Battisti, ha salito la scala del Vittoriano, depondo sulla tomba del Milite Ignoto una corona

di fiori e di garofani. Il corteo si è recato sul Campidoglio ove ha depono un'altra corona presso l'ara dei Caduti fascisti.

Il corteo è formato all'angolo di piazza Venezia con via Cesare Battisti, ha salito la scala del Vittoriano, depondo sulla tomba del Milite Ignoto una corona

di fiori e di garofani. Il corteo si è recato sul Campidoglio ove ha depono un'altra corona presso l'ara dei Caduti fascisti.

di fiori e di garofani. Il corteo si è recato sul Campidoglio ove ha depono un'altra corona presso l'ara dei Caduti fascisti.

Il corteo è formato all'angolo di piazza Venezia con via Cesare Battisti, ha salito la scala del Vittoriano, depondo sulla tomba del Milite Ignoto una corona

di fiori e di garofani. Il corteo si è recato sul Campidoglio ove ha depono un'altra corona presso l'ara dei Caduti fascisti.

Il corteo è formato all'angolo di piazza Venezia con via Cesare Battisti, ha salito la scala del Vittoriano, depondo sulla tomba del Milite Ignoto una corona

di fiori e di garofani. Il corteo si è recato sul Campidoglio ove ha depono un'altra corona presso l'ara dei Caduti fascisti.

Il corteo è formato all'angolo di piazza Venezia con via Cesare Battisti, ha salito la scala del Vittoriano, depondo sulla tomba del Milite Ignoto una corona

di fiori e di garofani. Il corteo si è recato sul Campidoglio ove ha depono un'altra corona presso l'ara dei Caduti fascisti.

Il Re atteso a Massaua

per le sette di stamane ASMARA, 1 (per telefono)

L'attesa della Colonia per la visita del Re si fa di ora in ora più viva, diremo meglio più spaziosa. A Massaua servono gli ultimi preparativi per accogliere il Sovrano, che arriverà alle ore sette.

Agli uffici del Governo e alle sedi dei vari Commissariati, ove giungono telegrammi intorno al viaggio reale, accorrono privati per conoscere le notizie.

Tutta la popolazione della Colonia, musulmani e non musulmani, indigeni e metropolitani ed europei, uniti in un palpito solo,

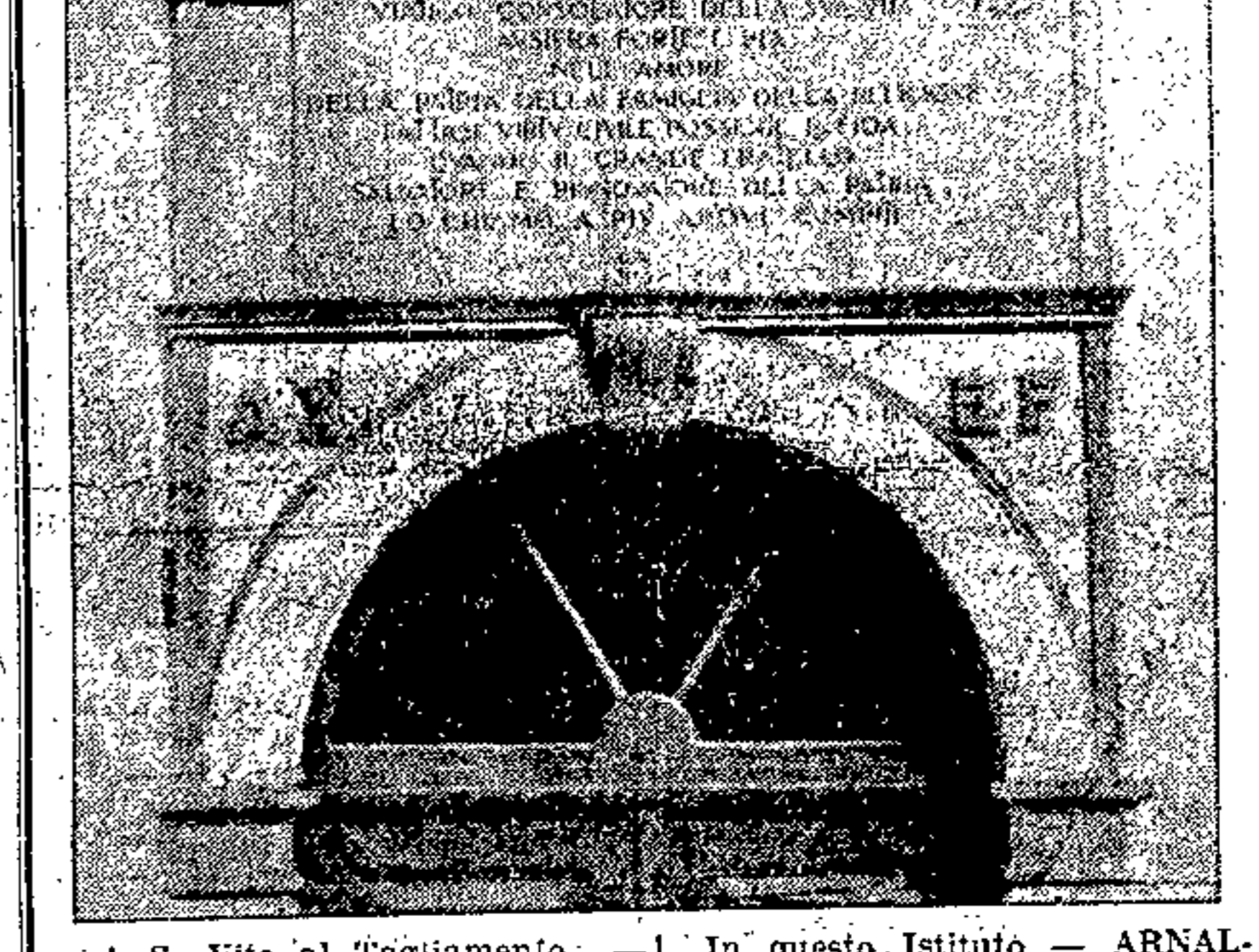
sono nell'attesa del Re d'Italia, a cui si rivolge l'animo di tutti e di ognuno. Il Governatorato della Colonia lancia alla popolazione un appello che, alla sede dei Commissariati e dei Residenti, è letto avidamente.

A Massaua è tutto uno sforgio di bandiere nel sole di questa prima giornata di ottobre, nell'atmosfera tutt'ora caldissima e umida.

Stanotte Massaua non dormirà per essere più pronta, fin dalle prime luci dell'alba, a esplorare l'ingresso del Savoiano nel suo porto.

Anche l'Asmara è insonne per gli ultimi preparativi nelle vie per le quali il corteo reale dovrà passare.

La memore terra del Friuli per Arnaldo Mussolini



A S. Vito al Tagliamento — presenti il figlio Vito e le più cospicue autorità della Provincia di Udine — si inaugura oggi la targa dedicata alla memoria di Arnaldo Mussolini e posta a tutta facciata dell'Istituto «Falcone Vito» ove l'igiene ed i corsi di insegnamento. Al suo nome sarà pure oggi dedicata la Scuola di Morsano al Tagliamento, come preferiamo in altra parte del giornale. Dice l'epigrafe:

In questo Istituto — ARNALDO MUSSOLINI — per sei anni della sua giovinezza — 1908-1913 — visse e tradusse in spirito di fede e d'amore — la poesia della terra — viatico consolatore della sua vita — austera forte e pia — nell'amore della Patria — della Famiglia della Religione — fatta di virtù civile possente e fida — quando il grande fratello — salvatore e rinnovatore della Patria — lo chiamò a più ardui compiti.

Per Vito Mussolini: Alalà!

A Vito Mussolini che torna ad essere oggi ospite del Sanvitese per un giorno troppo breve, portiamo il nostro saluto cordiale e fervente ai fascisti e ai giornalisti.

chise vittoriosa. Sono trascorsi gli anni velocemente ma densi di storia. L'anima friulana ha reso più gagliardo il proprio vigore, e l'ospite graditissimo sentirà, sia pure nella breve cerchia ospitale, tutto il suo spirito cespugno e saldo temprato nel Fascismo.

Vito Mussolini raccoglierà a S. Vito ed a Morsano — e qui i redimiamo spiritualmente oggi — l'animo di tutti i friulani — l'espressione dell'amore memore e devoto di questa terra inesaurita, per il Padre, da cui il figlio ardente di giovinezza fascista, ha ereditato il cuore e il senso.

Per Vito Mussolini, il nostro vibrante alalà!

La travolgente manifestazione in Piazza Venezia

ROMA, 1. Nel giorno inaugurale delle manifestazioni celebrative del Decennale, il Fascismo romano, ha voluto stringersi attorno ai suoi gagliardetti e con una adunata grandiosa di tutte le sue forze rinnovare al Duce l'espressione della sua devozione e della sua fede. Convocati dal Segretario Federale, Nino d'Arroma, i gruppi regionali, dopo aver ricevuto l'incarico di alle organizzazioni sindacali, si sono venuti a radunare, tra le 10 e le 12, nelle adiacenze di Palazzo Braschi, e di là, perfettamente inquadrati, con oltre mille gagliardetti in testa alle colonne, hanno mosso al canto degli inni fascisti verso Piazza Venezia, che si è immediatamente gremita per tutta la sua estensione.

Il corteo è formato all'angolo di piazza Venezia con via Cesare Battisti, ha salito la scala del Vittoriano, depondo sulla tomba del Milite Ignoto una corona

di fiori e di garofani. Il corteo si è recato sul Campidoglio ove ha depono un'altra corona presso l'ara dei Caduti fascisti.

Il corteo è formato all'angolo di piazza Venezia con via Cesare Battisti, ha salito la scala del Vittoriano, depondo sulla tomba del Milite Ignoto una corona

di fiori e di garofani. Il corteo si è recato sul Campidoglio ove ha depono un'altra corona presso l'ara dei Caduti fascisti.

Il corteo è formato all'angolo di piazza Venezia con via Cesare Battisti, ha salito la scala del Vittoriano, depondo sulla tomba del Milite Ignoto una corona

di fiori e di garofani. Il corteo si è recato sul Campidoglio ove ha depono un'altra corona presso l'ara dei Caduti fascisti.

to una luce improvvisa riammegliava; riverberando con fantasmagorica potenza lo spettacolo indimenticabile, oltre due: la torcia sono state accese simultaneamente e, impuginate dai giovani fascisti, e da altre Camicie nere, vengono agitate in segno di saluto. Ripetuti scuilli di attenti richiami al silenzio la folla. Le musiche cessano, e anche i più lontani clamori si smorzano mentre tutta la massa si fa attentissima stringendosi, più che è possibile, verso il balcone.

S. E. Starace allora, a voce altissima e vibrante, legge l'ordine del giorno, votato pochi momenti prima dal Gran Consiglio. La lettura è seguita col più palpitante interesse. Ogni periodo del lapidario documento che consacra alla riconoscenza nazionale l'opera formidabile compiuta dal Fascismo in dieci anni di Regime, è salutato da applausi e da acclamazioni.

E quando S. E. Starace, fermamente letta e lanciata il grido: «Camice Nere. Archi il Duce!» un urlo possente che erompe da

migliaia e migliaia di petti, risponde: «A NOI!».

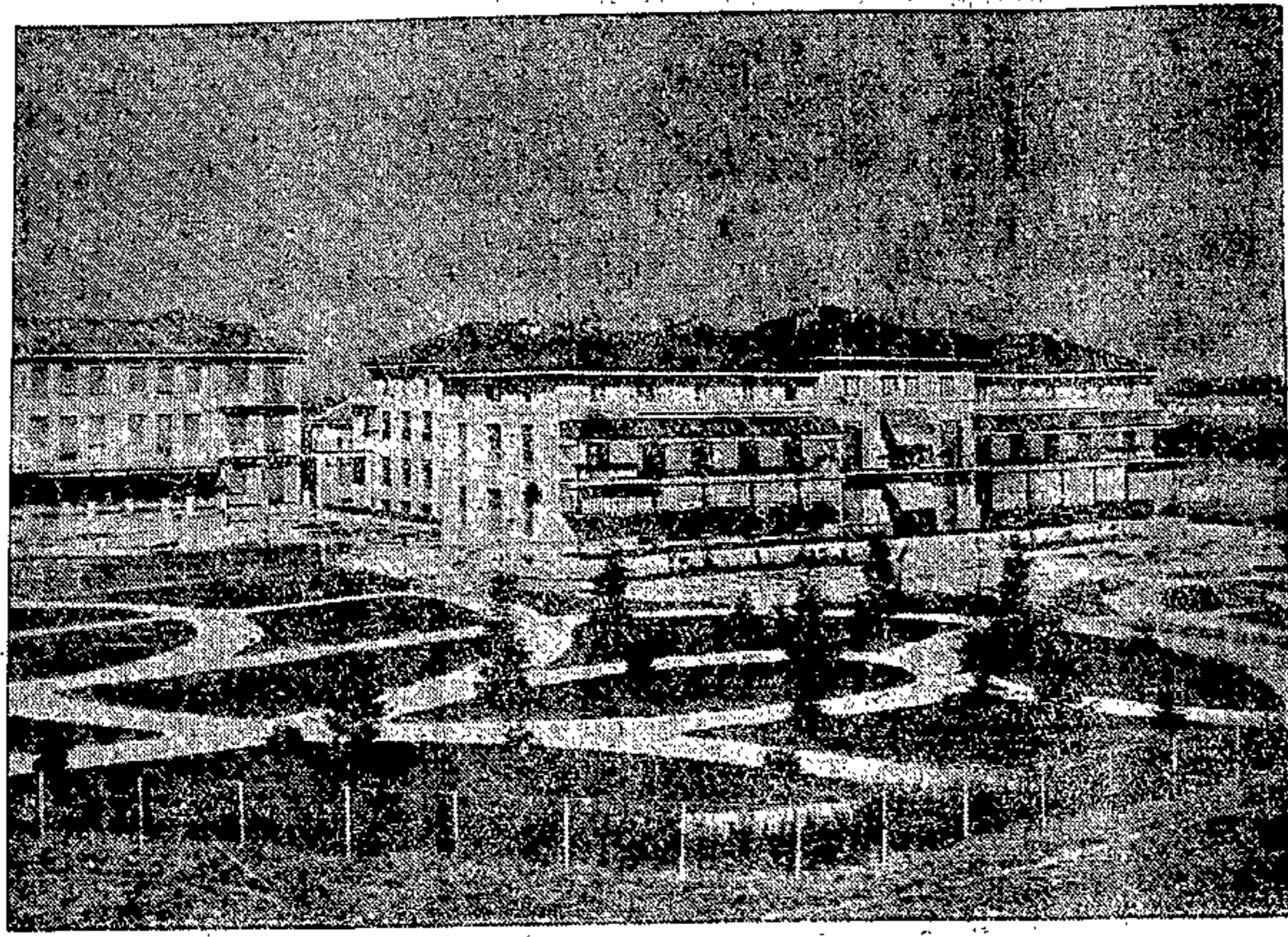
La manifestazione ingigantisce e il Duce rimane ancora qualche istante al balcone, rispondendo alla grandiosa manifestazione col saluto romano, quindi rientra nell'interno della sala. Ma il Popolo desidera ancora di vederlo e le manifestazioni continuano con la stessa forza, con lo stesso entusiasmo. Per la seconda volta il Capo del Governo si affaccia alla ringhiera e poi una terza fra gli applausi suoi scroscianti che cessano solo quando Egli fa cenno di parlare.

Le parole del Capo del Governo suscitano un'ovazione imponente che dura parecchi minuti, anche dopo che il Duce ha lasciato il balcone.

La massa dei Fascisti si ricompone indi in corteo aperto dai gagliardetti e dalle fiacole, e fra gli applausi della popolazione, percorre Corso Umberto raggiungendo poi Palazzo Braschi dove si scioglie inneggiando al Duce e al canto di «Giovinezza».

Le opere del Regime nel primo decennio

Il grande e moderno sanatorio "Carlo Forlanini" a Udine



Una parziale veduta dei padiglioni



Uno dei refettori dei padiglioni comuni

Un progetto americano a Ginevra

Il Comitato speciale degli effettivi, costituito dalla risoluzione adottata il 23 settembre dall'ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo, ha tenuto oggi la seconda riunione, già l'11, il delegato italiano aveva suggerito di studiare i principi generali che debbono presiedere all'applicazione del progetto Hoover. Oggi il rappresentante americano Wilson ha presentato al Comitato un piano di lavoro cui quale, sotto il giudizio dell'atteggiamento dei vari Paesi per quanto riguarda la posizione degli effettivi e la limitazione del materiale, viene data la precedenza all'esame o all'adozione di regole per una congrua riduzione degli effettivi secondo le proposte fatte dal Presidente Hoover nello scorso luglio. Viene riservato all'esame successivo del Comitato di precisare a quali effettivi saranno applicate tali regole di riduzione. Dopo una discussione, alla quale hanno partecipato parecchi delegati, fra i quali l'Ambasciatore Rosso, che ha dato il proprio appoggio alla proposta americana, il progetto di lavoro proposto da Wilson, è stato sostanzialmente accettato dal Comitato lasciando liberi i vari delegati di proporre modifiche di dettaglio nel corso delle discussioni successive.

Un progetto inglese

Il corrispondente parigino della "Morning Post" ed il corrispondente ginevrino del "Manchester Guardian", prendono lo spunto da quanto comunica il "Journal des Nations", annunciano che Simon ed Henderson avrebbero preparato un progetto per la soluzione della questione degli armamenti. Tale progetto eviterebbe il riarmamento della Germania o vedrebbe un sostanziale disarmo delle altre Nazioni. La convenzione che potrebbe dar luogo tale progetto prevederebbe l'eguaglianza di fatto, eliminando la questione dell'eguaglianza di diritto. Entrambi i giornali dicono che la Francia non accetterà di ridurre sostanzialmente i suoi armamenti.

Un'intervista con Von Neurath

La Germania intransigente sulla sua richiesta BERLINO. 1 Il Ministro degli Esteri del Reich, von Neurath, ha concesso ai rappresentanti della stampa un'intervista in cui ha sottolineato fra l'altro, di non aver lasciato a Ginevra, durante i suoi colloqui, nessun dubbio sul fatto che senza un completo chiarimento della questione di principio della eguaglianza di diritti, la Germania non parteciperà più alla Conferenza del disarmo. Ha rilevato che nel suo colloquio col rappresentante dell'Italia, egli ha potuto constatare che l'Italia ha una grande comprensione delle richieste della Germania, ed ha soggiunto che la Germania domanda, entro i limiti degli accordi del disarmo generale che la Conferenza potrà concludere, la stessa libertà degli altri Stati nella questione della difesa nazionale. La Germania non prenderà più parte ai lavori della Conferenza fino a che non avrà avuto le assicurazioni necessarie e che non nessun dubbio si opponga da nessuna parte alla sua uguaglianza nei diritti.

Un'alleanza militare anti-tedesca

costituita dalla Francia, Polonia e Cecoslovacchia? PRAGA. 1 Le "Lidova Listy", scrivono che Herriot, avendo potuto procurarsi un quadro esatto delle forze militari della Germania, è riuscito a convincere l'Inghilterra e l'America delle necessità di creare una alleanza tra gli Stati confinanti della Germania, e precisamente la Cecoslovacchia, la Polonia e la Francia. La nuova situazione europea impone alla Cecoslovacchia ed alla Polonia di lasciare da parte le piccole e grandi contese di carattere economico e politico, per affrontare, d'accordo, il problema più grave ed imminente rappresentato dalla forte pressione tedesca.

Il "dispiacere" della S. P. Nazionali

per il contegno del Giappone GINEVRA. 1 Si è rimoto stamane il Comitato speciale del 19, costituito dall'assemblea straordinaria della S. D. N., per seguire lo svolgimento della controversia tra l'Italia e il Giappone. Il Presidente De Valera ha espresso il dispiacere del Consiglio nel vedere che, mentre si attende il rapporto della commissione Lytton, il Giappone ha preso misure che tendono a pregiudicare la situazione. Il Comitato si è associato a queste osservazioni del Presidente.

Il nuovo Ambasciatore d'Italia

giunto a Parigi PARIGI. 1 Proveniente dall'Italia è qui giunto il nuovo Ambasciatore italiano Conte Onofrio Pignatelli Murano di Custozza, che è stato ricevuto, a nome del Presidente Herriot, dal sign. De Pouchieres, dal personale dell'Ambasciata, del Consolato, con a capo rispettivamente l'incaricato d'affari Conte Carranica e il vice-consolo Cappari, dal segretario del Fascio, dai dirigenti delle associazioni patriottiche, economiche e combattentistiche.

Tra le opere che Udine ha visto sorgere nel primo decennio della Rivoluzione, una delle più imponenti e benemerite è certamente il grande sanatorio che si intitola "Carlo Forlanini" e che si può considerare l'avanguardia del nuovo ospedale di cui S. M. il Re, in una memorabile giornata, si compiacque assistere alla posa della prima pietra.

I padiglioni E' così che alla fine dello scorso anno sono stati ultimati gli edifici costituenti il nuovo Reparto Carlo Forlanini. Il reparto in parola consta di due padiglioni per malati comuni (uomini e donne), un padiglione di costruzione e arredamento, pienamente rispondesse alle moderne esigenze.



Uno dei parlatori per infermi di corsia

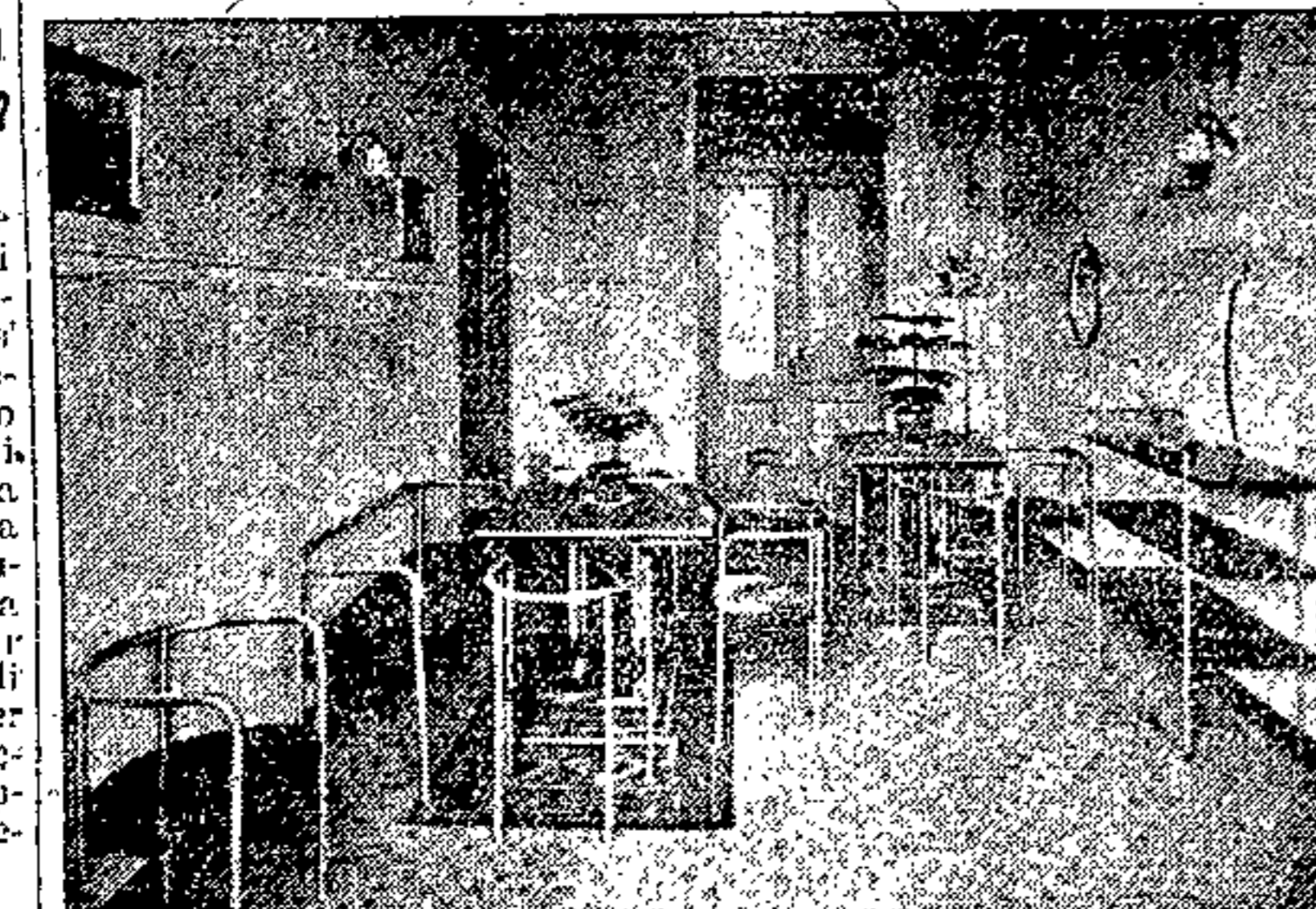
L'Ospedale di Udine, che gravissimi danni aveva riportato dall'invasione nemica, alla pari di molte altre istituzioni cittadine, trovò negli anni del dopoguerra la forza di risorgere dalle rovine e di riprendere rapidamente e in piena efficienza la sua attività di assistenza. Ma l'amministrazione ben più gravi compiti subito si proponeva

di costruzione e arredamento, eliminando tutto ciò che spesso la tradizione ha inutilmente fissato come di prammatica nell'arredamento di tali istituti. Ciascun padiglione è provvisto di loggia aperta per la cura d'aria, capaci di circa 50 e 60 posti per seggiole a sdraio. Il padiglione per malati dozzantanti è per 28 posti, prevalentemente controllabili, essendo gli impianti largamente provvisti di strumenti di misura. Il servizio mortuario si appoggia al padiglione anatomico-patologico già predisposto per i bisogni di tutto il nuovo Ospedale. Questo edificio è a due piani: al piano superiore trovano sede tutti i laboratori di istologia, batteriologia, sierologia e chimica clinica; al pianterreno sono alloggiati i servizi mortuari propriamente detti, quali le sale di sosta delle salme, la sala delle autopsie, i locali annessi; il tutto modernamente attrezzato e con moderne dotazioni accessorie di frigorifero, aspiratori, ecc. La parte ovest dell'edificio si affaccia al cortile del reparto con una serie di quattro camere ardenti e con una cappella, per i soli servizi funerali. Detto cortile immette direttamente su una strada esterna in modo da evitare qualsiasi attraversamento dell'area dell'ospedale con cortei funerali.



Una delle verande per cura d'aria

Allo scopo di tutelare la salute del personale di servizio, si è provveduto ad allestire nei sotterranei appositi locali separati per uomini e donne forniti di bagni e di latrine, per il cambio e la separata custodia degli indumenti personali e di servizio, nonché di refettori. Il complesso dei fabbricati è circondato da una zona cintata dell'estensione di circa 5 ettari, sistemata a giardino e largamente dotata di piantagioni arboree, che in brevi anni daranno ombra ed ornamento all'ambiente. Per i servizi di riscaldamento, di produzione del vapore, di disinfezione, di lavanderia e di guardaroba, il reparto Forlanini si appoggia agli impianti già predisposti per gli analoghi servizi dell'intero nuovo Ospedale; ciò giustifica la distocazione e l'ampiezza dei fabbricati per la centrale termica e per la lavanderia con stazione di disinfezione. La lavanderia e il guardaroba già funzionano a pieno e servono, oltre il reparto Forlanini, anche il vecchio Ospedale e la succursale di Ribis; nella centrale termica tutto è predisposto per accogliere, senza sospensioni di esercizio, le caldaie e le tubazioni di raccordo occorrenti per la restante parte del nuovo ospedale, essendo le apparecchiature meccaniche ed elettriche già disposte e dimensionate per il servizio definitivo. I vari servizi tecnici sono curati in modo perfetto, sia per quanto riguarda gli approvvigionamenti idrici, che per il riscaldamento, la lavanderia, cucina, bagni, lavabi, gabinetti. Tutti i consumi di acqua, gas, nafta, vapore, elettricità sono di-



Lavaggio del padiglione dozzantanti

cioè, il completo rinnovamento ed il completo attrezzamento dell'istituto, ormai impari agli aumentati bisogni della città e della provincia e alle moderne esigenze tecnico-sanitarie; e così, per il concorso votare e con il concorso finanziario del Comune, della Provincia, della Cassa di risparmio e dell'amministrazione ospedaliera, si è addizionati alla costruzione di un Consorzio per la costruzione del nuovo Ospedale. Con munifico atto la Cassa di risparmio di Udine subito provvedeva a proprie spese ad assicurare al Consorzio una vasta area di 35 ettari (compresi in questa i vasti appezzamenti messi a disposizione dell'ospedale), opportunamente ubicata a nord della città, in posizione salubre e facilmente collegabile con le reti cittadine dell'acqua, del gas e della fognatura.

Il problema più urgente da risolvere era il ricovero dei malati di petto; le grandi provvidenze legislative per la lotta contro la tubercolosi rivelarono infatti subito la grave carenza del più importante degli strumenti della lotta: il ricovero dei malati. Il Consorzio s'impose subito la risoluzione del grave problema, per offrire alla città e alla provincia di Udine un istituto che, per sufficienza di posti e perfezio-



La Cucina

ne per dozzantanti di I. e II. classe ed uno per i servizi generali del reparto. Quest'ultimo edificio è in comunicazione con gli altri tre tanto a mezzo di gallerie vetrate, a livello del piano rialzato, quanto a mezzo di comode sottostanti gallerie semi-terrate. Le gallerie vetrate servono per la circolazione del personale in genere e dei malati che si recano ai servizi centrali, mentre le gal-

trarsi in un ambiente ospedaliero. Tutti i servizi propri del reparto trovano posto nell'edificio centrale. Nel sottoterraneo un'ampia cucina, con tutte le moderne installazioni termiche e meccaniche, provvede alla preparazione e cottura dei cibi ed è affiancata ad adeguati locali per tutti i servizi accessori, fra i quali, da ricordare, il frigorifero automatico e la macchina per la lavatura e sterilizzazione delle stoviglie dei malati. Un servizio di appositi carrelli convoglia i cibi sempre per via semi-terrata, dalla cucina ai montavivande dei reparti. Al piano terra trovano posto i servizi speciali, quali i gabinetti radiologici, di terapia fisica, otorinolaringoiatrica e l'annesso, mo- derissimo inalatorio a sei posti con compressore centrale, tale da offrire la possibilità di qualsiasi terapia inalatoria. Sempre a piano terra, troviamo un ampio parlatorio per le visite dei parenti, un oratorio, un locale di primo accoglimento con bagno, ecc. Al primo piano trovano posto una sala operatoria con annessi servizi, un laboratorio per ricerche cliniche, un locale per la bi-

rettamente controllabili, essendo gli impianti largamente provvisti di strumenti di misura. Il servizio mortuario si appoggia al padiglione anatomico-patologico già predisposto per i bisogni di tutto il nuovo Ospedale. Questo edificio è a due piani: al piano superiore trovano sede tutti i laboratori di istologia, batteriologia, sierologia e chimica clinica; al pianterreno sono alloggiati i servizi mortuari propriamente detti, quali le sale di sosta delle salme, la sala delle autopsie, i locali annessi; il tutto modernamente attrezzato e con moderne dotazioni accessorie di frigorifero, aspiratori, ecc. La parte ovest dell'edificio si affaccia al cortile del reparto con una serie di quattro camere ardenti e con una cappella, per i soli servizi funerali. Detto cortile immette direttamente su una strada esterna in modo da evitare qualsiasi attraversamento dell'area dell'ospedale con cortei funerali.

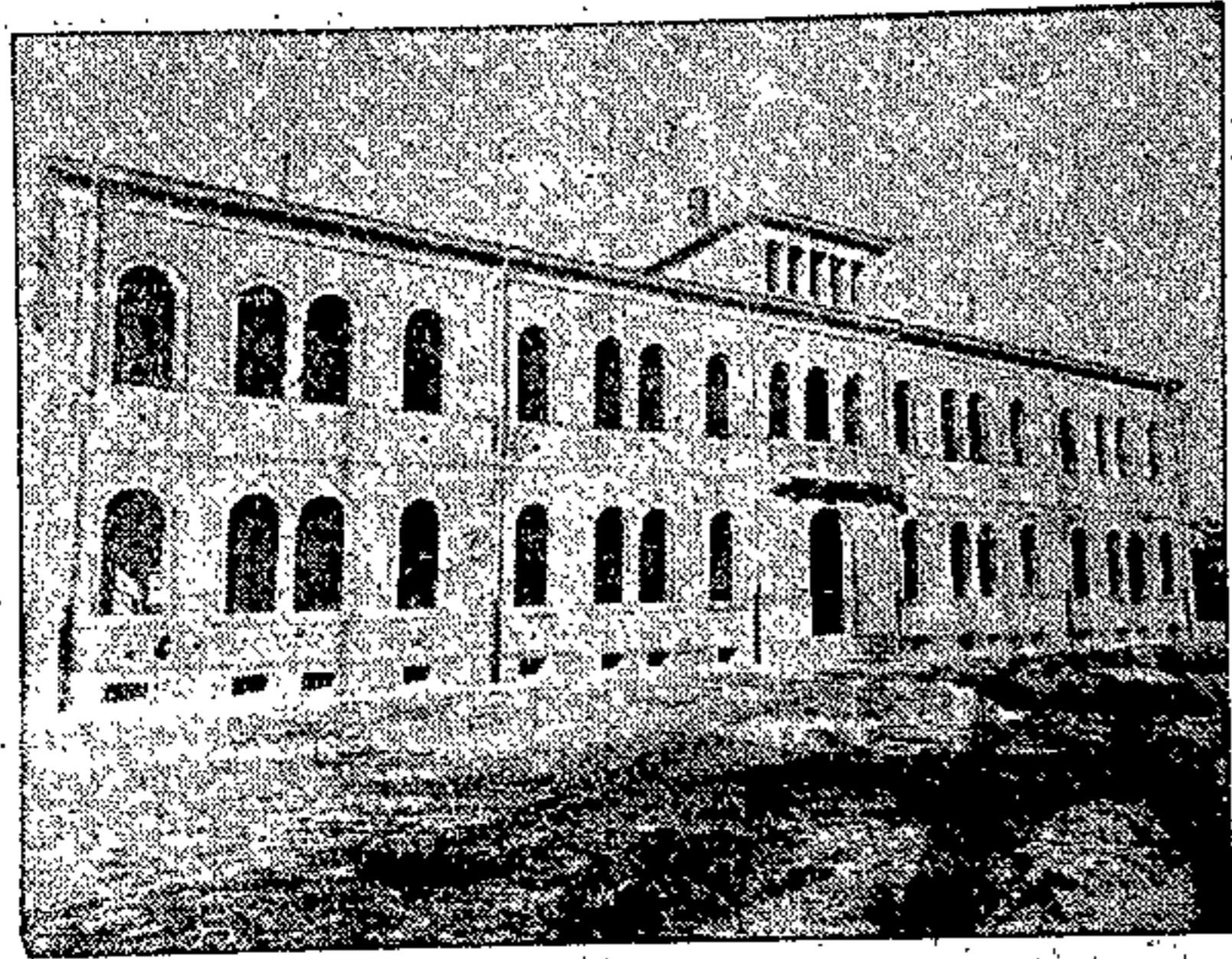
Il costo dell'opera Nonostante la completezza e la modernità di tutti gli impianti, volti a facilitare quanto più è possibile l'esercizio, il costo del Reparto Forlanini con la quota parte ad esso spettante dei servizi generali sopra ricordati, è di L. 22.000 per letto (per i dozzantanti di I. e II. classe il doppio), cifra che si abbassata a 18.000 per letto quando i padiglioni verranno ampliati fino ai 300 letti, cioè alla capacità per la quale tutti i servizi particolari del reparto sono stati predisposti. Le opere finora eseguite dal Consorzio per il reparto Forlanini e per i principali servizi generali dell'intero nuovo Ospedale, importano una spesa complessiva di L. 5.800.000.

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria Dott. P. Damiani UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180 (ingresso Via Lovaria) Riceve tutti i giorni feriali

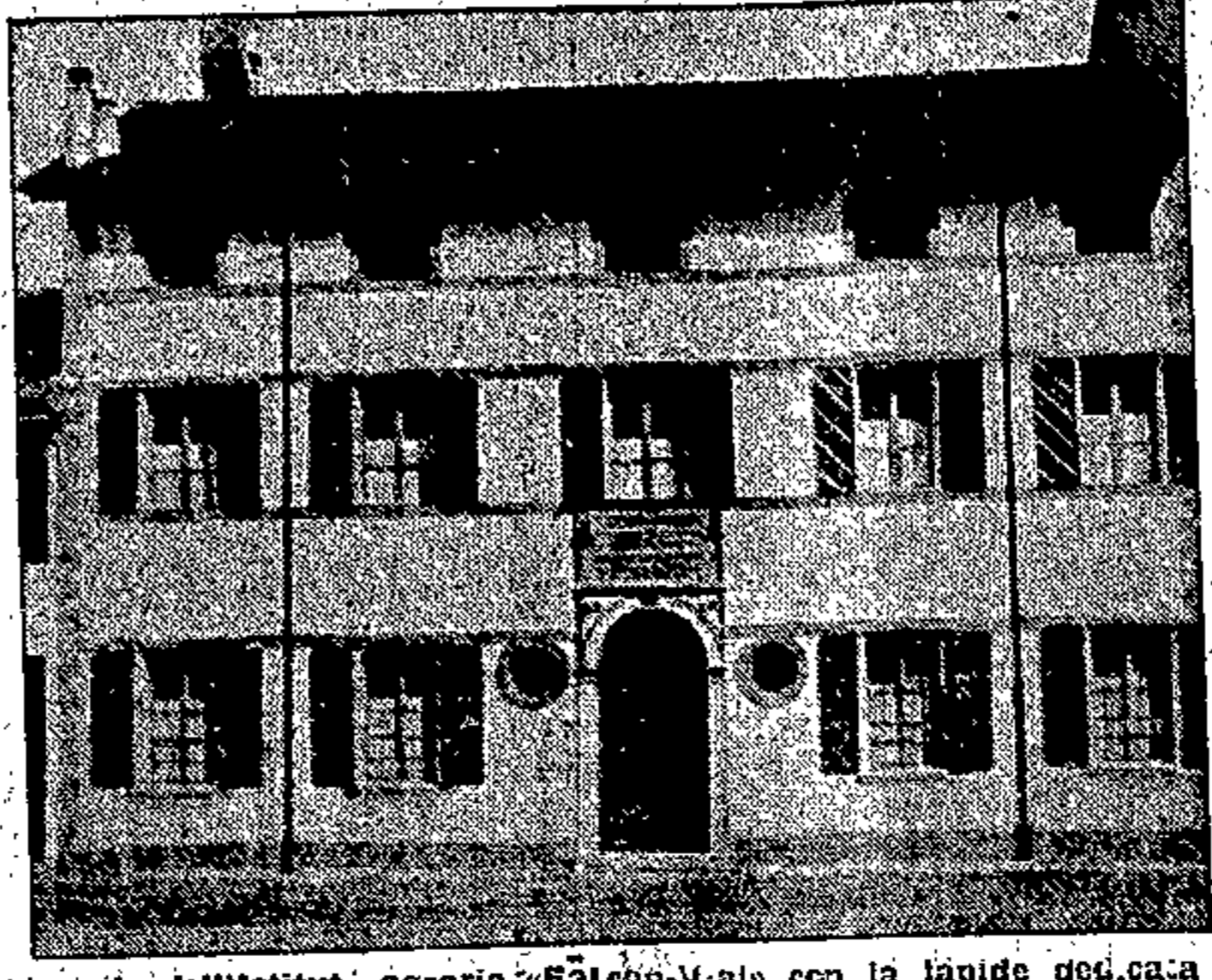
Servizi Espressi Italiani. Nord America: AUGUSTUS, SATURNIA, ROMA, REX, CONTE GRANDE, VULCANIA. Sud America: NEPTUNIA, DUILIO, CONTE BIANCAMANO, GIULIO CESARE. Centro America - Sud Pacifico: VIRGILIO. Australia: VIMINALE. "ITALIA" and "COSULICH" shipping lines.

CRONACA PROVINCIALE

Le odierne celebrazioni a S. Vito ed a Morsano al Tagliamento in omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini



L'edificio scolastico di Morsano



La sede dell'Istituto agrario «Falcon-Vial» con la lapide dedicata ad Arnaldo Mussolini

San Vito al Tagliamento e Morsano con cuore unanime e con lo slancio onorano stamane devotamente la memoria di Arnaldo Mussolini che pure in questa tranquilla e laboriosa terra ha profuso i tesori del suo sapere e la bontà del suo animo eletto. Ne onorano la memoria inaugurando una Scuola in cui i fanciulli della generazione nascente si educeranno col fervore degli italiani nuovi; plasmati dal «ascismo» e dedicando ad Arnaldo Mussolini una lapide nell'Istituto «Falcon-Vial».

Sarà presente Vito Mussolini, al quale si rivolge l'animo sicuro delle popolazioni del sanvitese, con la stessa devozione dedicata al Padre.

Fervido saluto a Vito Mussolini

Il Podestà di San Vito al Tagliamento ha pubblicato ieri il seguente manifesto:

CITTADINI! Domani, domenica, sarà tra noi Vito Mussolini.

Egli visiterà la Casa del Fascio e quindi presenzierà, assieme alle maggiori autorità della Provincia, al rito di ricorranza che l'Istituto «Falcon Vial» ha disposto per onorare la memoria del Suo indimenticabile Genitore.

Cittadini! Salutate con un animo vibrante l'ospite graditissimo del quale ricordiamo la tenera infanzia nella dolcezza degli affetti familiari, ed eleviamo il pensiero reverente alla dolce figura di Sandrino ma soprattutto ricordate...

mo. Colui che è e sarà sempre vivo nel nostro cuore, Colui che chiamiamo e vogliamo ancora chiamare: il buon Arnaldo, tanta fu e così spontanea e profumata di virtù la bontà che Egli profuse tra noi.

Cittadini! Circondiamo Vito del nostro affetto fraterno; voglia Egli portare alla Certosa che la terra di San Vito ricorda e venera i suoi cari con amore indimenticabile.

PORDENONE

D. Scuola Secondaria di avviamento professionale

Elenco dei promossi alla sessione autunnale di esami:

Promossi alla II classe: Da Ros Gino, Lisot Arnaldo, Fabris Domenico, Mazonz Gerardo, Marchesini Luigi, Sisti Alfredo, Toson Ernando, Tuis Pietro, Vettori Egidio, Amadio Maria, B'sutti Evelina, Borsetto Lucia, Camatta Giovanna, Castiglione Giuseppina, De Negri Costantina, Milanesi Giuseppina. Sacchetto Anna, Brusadè Giuseppe, Cassin Giovanni, Cecchin Antonio, Mastrolivio Mario, Pilot Mario, Romanin Giovanni, De Col Celestino, Presacco Luigi.

Promossi alla terza classe: Martin Guerrino, Alessandrini Alessandro, Boz Vittoria, Endri Cesare, Gismana Felice, Panchino Elide, Pucatti Antonio.

Licenziati: Badile Luigi, Bembo Leonardo, Brunetta Lucio, Carlotto Bruno, Carlini Mario, Casale Valerio, Coran Alessandro, Della Rossa Giuseppe, Marini Irene, Zambon Carlo, Maccorin G. Battista, Macchena Achille, Pilton Eugenio.

Scuola professionale G. Galvani

Riceviamo: il 15 ottobre in tutti i giorni feriali dalle ore 20 alle 21 nella nuova sede della Scuola, Palazzo ex Tribunale, primo piano, si riceveranno le richieste di iscrizione alle singole classi.

Per le condizioni e modalità rivolgersi alla direzione.

Gli esami d'ammissione, e di ripartizione avranno luogo nei giorni 10, 11, 12 e 13 ottobre alle ore 18, e continueranno secondo l'orario che verrà esposto all'albo della Scuola.

gentili assistenti. Anche quest'anno viene presa la distribuzione gratuita del pranzo di mezzogiorno ai bimbi di famiglie povere. Per frequentare l'asilo il richiedente dovrà presentare il certificato di nascita e di vaccinazione.

Agli ufficiali in congedo

Tutti i signori ufficiali in congedo che non hanno ancora provveduto al versamento delle quote per la rinnovazione della tessera scaduta sono invitati a mettersi subito al corrente versando le tessere e gli importi dovuti.

Per la vendita dei vini

Il Podestà avverte che la vendita al pubblico negli esercizi di osteria, trattoria, a bergini, bars, caffè e simili del vino nuovo e dei mosti, è subordinata alla preventiva visita delle dette bevande da parte dell'ufficiale sanitario per l'accertamento della sanità dei prodotti.

I titolari degli esercizi debbono pertanto presentare all'ufficiale sanitario in una bottiglia pulita della capacità di mezzo litro almeno, i campioni di vini da vendere nell'esercizio e ottenere il nulla osta allo spaccio.

I contravventori saranno soggetti alle sanzioni di legge.

I vigili municipali sono incaricati della applicazione dell'presente ordinanza.

Concerto della banda cittadina

Ieri sera si è svolto il concerto della banda cittadina in piazza Cavour, con un difficile e riuscitissimo programma.

Al premilitari

La direzione del corso premilitare avverte tutti i premilitari del primo corso di trovarsi in divisa (Camicia nera e pantaloni militari) oggi domenica 2 ottobre, alle ore 10, alla Casa del Fascio per l'inizio del corso di istruzione 1931-32.

MANIAGO

Il Duca a un nostro avanguardista

S. E. il Capo del Governo si è degnato di far dono d'una divisa completa al nostro caposquadra «Avanguardista» Angelo Bucchetti.

«Al giovane camperato l'ambito dono del Duca sia motivo d'orgoglio e di sprone a ben perseverare nel proprio dovere di fascista e di cittadino.

Nel Tiro a segno

La locale Sezione di Tiro a Segno Nazionale ha deciso di partecipare anche quest'anno alle gare di Campionato Nazionale ed ha designato la propria rappresentanza nelle persone dei soci: Girolamo Ferro, Enrico Campolin e Giordano Giordani.

Gli stessi partiranno per Roma lunedì mattina.

Al propri tiratori, Maniago formula i migliori auguri.

Corso premilitare

Oggi alle ore 9 avrà luogo l'inaugurazione e l'inizio del Corso premilitare alla cui direzione è stato conferito anche quest'anno l'attivo camerata C. M. Giordani Giocondo.

Ripetiamo che la frequenza dei corsi stessi è obbligatoria e che gli inadempienti sono passibili di ammenda.

Serata varia d'arte russa

Domani sera alle ore 20.45, avrà luogo al nostro Teatro Sociale una unica e straordinaria rappresentazione della «Compagnia dei Cosacchi del Kubany».

I artisti russi, redi da una tournée nei principali città del Trentino, esibiranno quadri e balli in costume, danza russa, ucraina, ugheresi e zingaresche, cori, canti e musiche. Speciali successi sortiranno i complessi coreografici «Molitans», «Lobor» e «Copac» e la «Danza dei pugnalati».

Come ovunque, siamo certi che la caratteristica e rozza di varietà avrà vivissimo successo.

Manifestazione sportiva

Nel pomeriggio di domenica 9 corrente, in occasione del IP Annuale della «Fondazione dei Fasci Giovanili», avrà luogo presso il campo sportivo del Dopolavoro una manifestazione ginnico-sportiva e una gara di «pentathlon» fra i giovani fascisti di questa Sezione.

L'O. N. D. ed altre istituzioni cittadine offriranno in pieno ricambio.

Daremo in seguito maggiori particolari sulla manifestazione.

Nell'Istituto Tecnico

Per disposizione impartita dal R. Provveditore agli Studi, le Scuole Medie, dalle 4 ottobre, si riuniranno martedì 4 ottobre.

Pertanto la riapertura del nostro Istituto Tecnico Inferiore Comunale è rimandata alla data suddetta per le ore 9.

Le iscrizioni restano aperte sino a detto giorno.

SPILIMBERGO

Novi orari ferroviari

Con oggi 2 ottobre avranno in vigore nella Spilimbergo-Casarsa i seguenti orari:

Arrivi da Casarsa: 7.47 - 9.29 - 12.23 - 15.26 - 19.37 - 21.11

Partenze per Casarsa: 7.53 - 10.05 - 15.59 - 17.50 - 19.41

Arrivi da Gemona: 7.43 - 10.03 - 15.56 - 19.22

Partenze per Gemona: 7.49 - 9.30 - 12.37 - 20

Festa danzante

Oggi nella frazione di Gialo avrà luogo una festa danzante su piattaforma.

Le danze saranno allietate da una distinta orchestra.

Farmacia di turno

Oggi rimarrà aperta la farmacia Santorini.

DOGNA

Pro Opere assistenziali

Il geom. Vuerich Gaetano ha elargito la somma di L. 20 e 180 lire della locale Comitato pro opere assistenziali.

Il Comitato vivamente ringrazia.

GEMONA

Opere assistenziali

Per onorare la memoria della Camicia nera Luigi Pollettini ha no offerto alle Opere Assistenziali: Capostazione. Titolare di Gemona sig. Roso Ermenegildo, lire 10, e dipendenti teroverieri fascisti L. 10.

Il Comitato ringrazia vivamente.

Riunioni di educatori

Venerdì 30 corr. il R. Direttore Didattico prof. Amilcare Erges Zunino convocò nell'Aula del Milite Ignoto gli insegnanti del Circolo didattico di Gemona e di quello di Trasaghis.

Egli pose il saluto augurale al corpo magistrale e fece un numero di comunicazioni inerenti all'inizio del nuovo anno scolastico, ribadendo il concetto della fascizzazione totalitaria della Scuola e delle scolaresche affidate.

Disse che i risultati dell'augurio del toseramento O. N. B. dell'anno trascorso debbono essere un incentivo a raggiungere la totalità dell'inquadramento degli scolari nell'Opera Nazionale Balilla.

Per i testi di scuola avviso - e di ciò ne prendano conoscenza anche le famiglie - che restano immutate le disposizioni relative: e cioè i testi di scuola dei due anni trascorsi sono validi anche per l'anno scolastico teste cominciato.

Il R. Direttore Didattico richiama gli educatori ad intensificare e a curare maggiormente la cultura fascista, le materie dell'insegnamento artistico e dell'educazione fisica che devono integrare e permeare di un soffio nuovo le materie del saper leggere, scrivere e far di conto.

L'educazione fisica dovrà essere impartita giornalmente nell'ultima mezz'ora delle lezioni del mattino.

Furono date pure le annuali istruzioni per lo sviluppo della Mutua scolastica, per il tesseramento alla «Dante Alighieri», alla Croce Rossa Giovanile, per la preparazione della festa «Pro dote della Scuola» e per l'esecuzione della annuale cerimonia dell'inizio del nuovo anno scolastico con il duplice rito religioso e patriottico.

Ambulatorio per le CC. NN.

A conclusione degli accordi intercorsi fra il Comando della 55^a Legione Alpina Eritriana, ed il Certione Medico De Manzoni dott. Giove, in un apposito locatocorsi fra il Comando della 55^a Legione funzionerà un ambulatorio per l'assistenza sanitaria delle dipendenti CC. NN.

Al sopradetto ambulatorio potranno presentarsi tutte le CC. NN. bisognevoli di cure, nel pomeriggio di martedì e sabato dalle ore 18.30 in poi, ed il giovedì mattina dalle ore 11 in poi.

PONTEBBA

Cordiale saluto

Con la presenza di tutte le autorità locali l'altro si è svolto un simpatico raduno di saluto agli «ufficiali» d'artiglieria che dopo una permanenza di oltre un mese fra noi, ci lasciano per rientrare alla sede.

Il sig. Schiavi, nome del 1^o distretto porse loro l'augurale saluto di Pontealba, traspone ringraziando il comandante della batteria capitano Casaroli.

Nell'occasione vennero offerte L. 100 a favore delle opere assistenziali.

Agli ufficiali ed ai soldati tutti ringraziamo il nostro saluto.

Comune di Tolmezzo

Avviso di Concorso

A tutto 15 novembre 1932 è aperto il Concorso al posto di medico chirurgo del primo Riparto. - Stipendio L. 8000. - Servizio attivo L. 500. - Indennità trasporto L. 1000. - Il tutto riducibile del 12 per cento e delle trattenute di legge. Sei aumenti quadriennali del decimo. Documenti di rito. Chiarimenti alla Segreteria Municipale.

Il Podestà
Avv. G. B. QUAGLIA

Comune di Tolmezzo

Avviso di Concorso

A tutto 15 novembre 1932 è aperto il Concorso al posto di medico chirurgo del primo Riparto. - Stipendio L. 8000. - Servizio attivo L. 500. - Indennità trasporto L. 1000. - Il tutto riducibile del 12 per cento e delle trattenute di legge. Sei aumenti quadriennali del decimo. Documenti di rito. Chiarimenti alla Segreteria Municipale.

Il Podestà
Avv. G. B. QUAGLIA

SPILIMBERGO

Novi orari ferroviari

Con oggi 2 ottobre avranno in vigore nella Spilimbergo-Casarsa i seguenti orari:

Arrivi da Casarsa: 7.47 - 9.29 - 12.23 - 15.26 - 19.37 - 21.11

Partenze per Casarsa: 7.53 - 10.05 - 15.59 - 17.50 - 19.41

Arrivi da Gemona: 7.43 - 10.03 - 15.56 - 19.22

Partenze per Gemona: 7.49 - 9.30 - 12.37 - 20

DOGNA

Pro Opere assistenziali

Il geom. Vuerich Gaetano ha elargito la somma di L. 20 e 180 lire della locale Comitato pro opere assistenziali.

Il Comitato vivamente ringrazia.

GEMONA

Opere assistenziali

Per onorare la memoria della Camicia nera Luigi Pollettini ha no offerto alle Opere Assistenziali: Capostazione. Titolare di Gemona sig. Roso Ermenegildo, lire 10, e dipendenti teroverieri fascisti L. 10.

Il Comitato ringrazia vivamente.

MANIAGO

Il Duca a un nostro avanguardista

S. E. il Capo del Governo si è degnato di far dono d'una divisa completa al nostro caposquadra «Avanguardista» Angelo Bucchetti.

«Al giovane camperato l'ambito dono del Duca sia motivo d'orgoglio e di sprone a ben perseverare nel proprio dovere di fascista e di cittadino.

SPILIMBERGO

Novi orari ferroviari

Con oggi 2 ottobre avranno in vigore nella Spilimbergo-Casarsa i seguenti orari:

Arrivi da Casarsa: 7.47 - 9.29 - 12.23 - 15.26 - 19.37 - 21.11

Partenze per Casarsa: 7.53 - 10.05 - 15.59 - 17.50 - 19.41

Arrivi da Gemona: 7.43 - 10.03 - 15.56 - 19.22

Partenze per Gemona: 7.49 - 9.30 - 12.37 - 20

DOGNA

Pro Opere assistenziali

Il geom. Vuerich Gaetano ha elargito la somma di L. 20 e 180 lire della locale Comitato pro opere assistenziali.

Il Comitato vivamente ringrazia.

GEMONA

Opere assistenziali

Per onorare la memoria della Camicia nera Luigi Pollettini ha no offerto alle Opere Assistenziali: Capostazione. Titolare di Gemona sig. Roso Ermenegildo, lire 10, e dipendenti teroverieri fascisti L. 10.

Il Comitato ringrazia vivamente.

PORDENONE

D. Scuola Secondaria di avviamento professionale

Elenco dei promossi alla sessione autunnale di esami:

Promossi alla II classe: Da Ros Gino, Lisot Arnaldo, Fabris Domenico, Mazonz Gerardo, Marchesini Luigi, Sisti Alfredo, Toson Ernando, Tuis Pietro, Vettori Egidio, Amadio Maria, B'sutti Evelina, Borsetto Lucia, Camatta Giovanna, Castiglione Giuseppina, De Negri Costantina, Milanesi Giuseppina. Sacchetto Anna, Brusadè Giuseppe, Cassin Giovanni, Cecchin Antonio, Mastrolivio Mario, Pilot Mario, Romanin Giovanni, De Col Celestino, Presacco Luigi.

Promossi alla terza classe: Martin Guerrino, Alessandrini Alessandro, Boz Vittoria, Endri Cesare, Gismana Felice, Panchino Elide, Pucatti Antonio.

Licenziati: Badile Luigi, Bembo Leonardo, Brunetta Lucio, Carlotto Bruno, Carlini Mario, Casale Valerio, Coran Alessandro, Della Rossa Giuseppe, Marini Irene, Zambon Carlo, Maccorin G. Battista, Macchena Achille, Pilton Eugenio.

Scuola professionale G. Galvani

Riceviamo: il 15 ottobre in tutti i giorni feriali dalle ore 20 alle 21 nella nuova sede della Scuola, Palazzo ex Tribunale, primo piano, si riceveranno le richieste di iscrizione alle singole classi.

Per le condizioni e modalità rivolgersi alla direzione.

Gli esami d'ammissione, e di ripartizione avranno luogo nei giorni 10, 11, 12 e 13 ottobre alle ore 18, e continueranno secondo l'orario che verrà esposto all'albo della Scuola.

MANIAGO

Il Duca a un nostro avanguardista

S. E. il Capo del Governo si è degnato di far dono d'una divisa completa al nostro caposquadra «Avanguardista» Angelo Bucchetti.

«Al giovane camperato l'ambito dono del Duca sia motivo d'orgoglio e di sprone a ben perseverare nel proprio dovere di fascista e di cittadino.

SPILIMBERGO

Novi orari ferroviari

Con oggi 2 ottobre avranno in vigore nella Spilimbergo-Casarsa i seguenti orari:

Arrivi da Casarsa: 7.47 - 9.29 - 12.23 - 15.26 - 19.37 - 21.11

Partenze per Casarsa: 7.53 - 10.05 - 15.59 - 17.50 - 19.41

Arrivi da Gemona: 7.43 - 10.03 - 15.56 - 19.22

Partenze per Gemona: 7.49 - 9.30 - 12.37 - 20

DOGNA

Pro Opere assistenziali

Il geom. Vuerich Gaetano ha elargito la somma di L. 20 e 180 lire della locale Comitato pro opere assistenziali.

Il Comitato vivamente ringrazia.

GEMONA

Opere assistenziali

Per onorare la memoria della Camicia nera Luigi Pollettini ha no offerto alle Opere Assistenziali: Capostazione. Titolare di Gemona sig. Roso Ermenegildo, lire 10, e dipendenti teroverieri fascisti L. 10.

Il Comitato ringrazia vivamente.

PONTEBBA

Cordiale saluto

Con la presenza di tutte le autorità locali l'altro si è svolto un simpatico raduno di saluto agli «ufficiali» d'artiglieria che dopo una permanenza di oltre un mese fra noi, ci lasciano per rientrare alla sede.

Il sig. Schiavi, nome del 1^o distretto porse loro l'augurale saluto di Pontealba, traspone ringraziando il comandante della batteria capitano Casaroli.

Nell'occasione vennero offerte L. 100 a favore delle opere assistenziali.

Agli ufficiali ed ai soldati tutti ringraziamo il nostro saluto.

Comune di Tolmezzo

Avviso di Concorso

A tutto 15 novembre 1932 è aperto il Concorso al posto di medico chirurgo del primo Riparto. - Stipendio L. 8000. - Servizio attivo L. 500. - Indennità trasporto L. 1000. - Il tutto riducibile del 12 per cento e delle trattenute di legge. Sei aumenti quadriennali del decimo. Documenti di rito. Chiarimenti alla Segreteria Municipale.

Il Podestà
Avv. G. B. QUAGLIA

PORDENONE

D. Scuola Secondaria di avviamento professionale

Elenco dei promossi alla sessione autunnale di esami:

Promossi alla II classe: Da Ros Gino, Lisot Arnaldo, Fabris Domenico, Mazonz Gerardo, Marchesini Luigi, Sisti Alfredo, Toson Ernando, Tuis Pietro, Vettori Egidio, Amadio Maria, B'sutti Evelina, Borsetto Lucia, Camatta Giovanna, Castiglione Giuseppina, De Negri Costantina, Milanesi Giuseppina. Sacchetto Anna, Brusadè Giuseppe, Cassin Giovanni, Cecchin Antonio, Mastrolivio Mario, Pilot Mario, Romanin Giovanni, De Col Celestino, Presacco Luigi.

Promossi alla terza classe: Martin Guerrino, Alessandrini Alessandro, Boz Vittoria, Endri Cesare, Gismana Felice, Panchino Elide, Pucatti Antonio.

Licenziati: Badile Luigi, Bembo Leonardo, Brunetta Lucio, Carlotto Bruno, Carlini Mario, Casale Valerio, Coran Alessandro, Della Rossa Giuseppe, Marini Irene, Zambon Carlo, Maccorin G. Battista, Macchena Achille, Pilton Eugenio.

Scuola professionale G. Galvani

Riceviamo: il 15 ottobre in tutti i giorni feriali dalle ore 20 alle 21 nella nuova sede della Scuola, Palazzo ex Tribunale, primo piano, si riceveranno le richieste di iscrizione alle singole classi.

Per le condizioni e modalità rivolgersi alla direzione.

Gli esami d'ammissione, e di ripartizione avranno luogo nei giorni 10, 11, 12 e 13 ottobre alle ore 18, e continueranno secondo l'orario che verrà esposto all'albo della Scuola.

MANIAGO

Il Duca a un nostro avanguardista

S. E. il Capo del Governo si è degnato di far dono d'una divisa completa al nostro caposquadra «Avanguardista» Angelo Bucchetti.

«Al giovane camperato l'ambito dono del Duca sia motivo d'orgoglio e di sprone a ben perseverare nel proprio dovere di fascista e di cittadino.

SPILIMBERGO

Novi orari ferroviari

Con oggi 2 ottobre avranno in vigore nella Spilimbergo-Casarsa i seguenti orari:

Arrivi da Casarsa: 7.47 - 9.29 - 12.23 - 15.26 - 19.37 - 21.11

Partenze per Casarsa: 7.53 - 10.05 - 15.59 - 17.50 - 19.41

Arrivi da Gemona: 7.43 - 10.03 - 15.56 - 19.22

Partenze per Gemona: 7.49 - 9.30 - 12.37 - 20

DOGNA

Pro Opere assistenziali

Il geom. Vuerich Gaetano ha elargito la somma di L. 20 e 180 lire della locale Comitato pro opere assistenziali.

Il Comitato vivamente ringrazia.

GEMONA

Opere assistenziali

Per onorare la memoria della Camicia nera Luigi Pollettini ha no offerto alle Opere Assistenziali: Capostazione. Titolare di Gemona sig. Roso Ermenegildo, lire 10, e dipendenti teroverieri fascisti L. 10.

Il Comitato ringrazia vivamente.

PONTEBBA

Cordiale saluto

Con la presenza di tutte le autorità locali l'altro si è svolto un simpatico raduno di saluto agli «ufficiali» d'artiglieria che dopo una permanenza di oltre un mese fra noi, ci lasciano per rientrare alla sede.

Il sig. Schiavi, nome del 1^o distretto porse loro l'augurale saluto di Pontealba, traspone ringraziando il comandante della batteria capitano Casaroli.

Nell'occasione vennero offerte L. 100 a favore delle opere assistenziali.

Agli ufficiali ed ai soldati tutti ringraziamo il nostro saluto.

Comune di Tolmezzo

Avviso di Concorso

A tutto 15 novembre 1932 è aperto il Concorso al posto di medico chirurgo del primo Riparto. - Stipendio L. 8000. - Servizio attivo L. 500. - Indennità trasporto L. 1000. - Il tutto riducibile del 12 per cento e delle trattenute di legge. Sei aumenti quadriennali del decimo. Documenti di rito. Chiarimenti alla Segreteria Municipale.

Il Podestà
Avv. G. B. QUAGLIA

PORDENONE

D. Scuola Secondaria di avviamento professionale

Elenco dei promossi alla sessione autunnale di esami:

Promossi alla II classe: Da Ros Gino, Lisot Arnaldo, Fabris Domenico, Mazonz Gerardo, Marchesini Luigi, Sisti Alfredo, Toson Ernando, Tuis Pietro, Vettori Egidio, Amadio Maria, B'sutti Evelina, Borsetto Lucia, Camatta Giovanna, Castiglione Giuseppina, De Negri Costantina, Milanesi Giuseppina. Sacchetto Anna, Brusadè Giuseppe, Cassin Giovanni, Cecchin Antonio, Mastrolivio Mario, Pilot Mario, Romanin Giovanni, De Col Celestino, Presacco Luigi.

Promossi alla terza classe: Martin Guerrino, Alessandrini Alessandro, Boz Vittoria, Endri Cesare, Gismana Felice, Panchino Elide, Pucatti Antonio.

Licenziati: Badile Luigi, Bembo Leonardo, Brunetta Lucio, Carlotto Bruno, Carlini Mario, Casale Valerio, Coran Alessandro, Della Rossa Giuseppe, Marini Irene, Zambon Carlo, Maccorin G. Battista, Macchena Achille, Pilton Eugenio.

Scuola professionale G. Galvani

Riceviamo: il 15 ottobre in tutti i giorni feriali dalle ore 20 alle 21 nella nuova sede della Scuola, Palazzo ex Tribunale, primo piano, si riceveranno le richieste di iscrizione alle singole classi.

Per le condizioni e modalità rivolgersi alla direzione.

Gli esami d'ammissione, e di ripartizione avranno luogo nei giorni 10, 11, 12 e 13 ottobre alle ore 18, e continueranno secondo l'orario che verrà esposto all'albo della Scuola.

MANIAGO

Il Duca a un nostro avanguardista

S. E. il Capo del Governo si è degnato di far dono d'una divisa completa al nostro caposquadra «Avanguardista» Angelo Bucchetti.

«Al giovane camperato l'ambito dono del Duca sia motivo d'orgoglio e di sprone a ben perseverare nel proprio dovere di fascista e di cittadino.

SPILIMBERGO

Novi orari ferroviari

Con oggi 2 ottobre avranno in vigore nella Spilimbergo-Casarsa i seguenti orari:

Arrivi da Casarsa: 7.47 - 9.29 - 12.23 - 15.26 - 19.37 - 21.11

Partenze per Casarsa: 7.53 - 10.05 - 15.59 - 17.50 - 19.41

Arrivi da Gemona: 7.43 - 10.03 - 15.56 - 19.22

Partenze per Gemona: 7.49 - 9.30 - 12.37 - 20

DOGNA

Pro Opere assistenziali

Il geom. Vuerich Gaetano ha elargito la somma di L. 20 e 180 lire della locale Comitato pro opere assistenziali.

Il Comitato vivamente ringrazia.

GEMONA

Opere assistenziali

Per onorare la memoria della Camicia nera Luigi Pollettini ha no offerto alle Opere Assistenziali: Capostazione. Titolare di Gemona sig. Roso Ermenegildo, lire 10, e dipendenti teroverieri fascisti L. 10.

Il Comitato ringrazia vivamente.

PONTEBBA

Cordiale saluto

Con la presenza di tutte le autorità locali l'altro si è svolto un simpatico raduno di saluto agli «ufficiali» d'artiglieria che dopo una permanenza di oltre un mese fra noi, ci lasciano per rientrare alla sede.

Il sig. Schiavi, nome del 1^o distretto porse loro l'augurale saluto di Pontealba, traspone ringraziando il comandante della batteria capitano Casaroli.

Nell'occasione vennero offerte L. 100 a favore delle opere assistenziali.

Agli ufficiali ed ai soldati tutti ringraziamo il nostro saluto.

Comune di Tolmezzo

Avviso di Concorso

A tutto 15 novembre 1932 è aperto il Concorso al posto di medico chirurgo del primo Riparto. - Stipendio L. 8000. - Servizio attivo L. 500. - Indennità trasporto L. 1000. - Il tutto riducibile del 12 per cento e delle trattenute di legge. Sei aumenti quadriennali del decimo. Documenti di rito. Chiarimenti alla Segreteria Municipale.

Il Podestà
Avv. G. B. QUAGLIA

Avviso d'asta

ALL'UDIENZA DELL'8 OTTOBRE 1932-X ORE 11 PRESSO IL R. TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE SEZ. II SARANNO VENDUTE ALL'ASTA LE REALTA' N. T. 393, 394, 395, 396, 397 e 405 DI S. MARIA MAD. INF. COSTITUENTI UNA VASTA TENUTA DAMPRESE DI OLTRE 22 ETTARI SITUATA IN POSIZIONE MAGNIFICA SUL VERSANTE MERIDIONALE DEL COLLE DI MONTEBELLO, CON UNA GRANDE CASA D'ABITAZIONE, CASE RUSTICHE, STALLE, PORCILI, ECC. E TERRENI COLTIVATI A VIGNA, FRUTTEI ED ORTAGLI, CAMPI ARATIVI CON ZONE ADIBITE A PRATO, PASCOLO E BOSCO E CON DIVERSE INSTALLAZIONI ED OPERE D'IRRIGAZIONE.

IL PREZZO DI STIMA IMPORTA L. 334.859,35.

LA VENDITA SI EFFETTERA' IN UN SOLO LOTTO E SI APRIRA' SUL PREZZO MINIMO DI L. 103.369,35.

OGNI OFFERENTE DOVRA' DEPOSITARE PRIMA DELLA STA UN IMPORTO NON INFERIORE A L. 19.330,95.

IL VERBALE DI DESCRIZIONE E STIMA E LE CONDIZIONI D'ASTA POSSONO ESSERE ISPEZIONATE NELLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE O NELLO STUDIO DEGLI AVVOCATI GALLO E GIUSI IN TRIESTE, VIA MAZZINI 20, OVE GLI INTERESSATI POTRANNO AVERE LE NECESSARIE INFORMAZIONI.



Giuseppe Giacobbi
Via Vittorio Veneto, 26 - Casa fondata nel 1883

Poltrone Frau (Deposito esclusivo)
Carrozze per Bambini
Buste da Scuola
La VITRUM di M. Martini - Udine

MOBILIFICIO SELLO
MOBILI - ARREDI - ORNAMENTI
FONDATA 1868 - UDINE - TELEFONO N. 10
PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE
Fabbricazione in stile antico e moderno - semplice e di lusso

CRONACA CITTADINA

S. E. Starace ai Combattenti friulani

La Federazione Friulana "Com. Patrioti" comunica:
Il segretario del Partito, per ricordare la affettuosa accoglienza che i combattenti friulani godono nella loro Casa, in occasione della celebrazione del decennale del discorso del Duce a Udine, ha inviato alla Federazione una Sua fotografia con il seguente autografo:
"Ai fedeli e valorosi Combattenti Friulani"
29 Settembre '32

A. STARACE
Il premio è la parola di riconoscimento e di loro siano con un incitamento a sempre benemeritare dei Morti della Guerra e della Rivoluzione.
Il Direttore Federale: Sommano, Catalani, Gonanni, De-gani, Vuga.

Riunioni dirigenti dell' O.N.B.

L'altra sera alle ore 20.30 presso la Sede del Comitato Provinciale O. N. B. si sono riuniti i dirigenti.
Il Presidente illustrò al presente l'efficacia delle organizzazioni per lo sviluppo delle organizzazioni stesse ed i risultati conseguiti.
Vennero presi in particolare esame i problemi relativi all'incendio del reparto in conseguenza dell'incremento verificatosi nel numero dei tesserauti. L'organizzazione dei Comitati Rionali, l'attività culturale, l'attività amministrativa e sanitaria.
La riunione ebbe termine alle ore 23.30.

Iscrizioni alle organizzazioni sindacali dei concorrenti agli appalti

Il Ministero delle Finanze ha comunicato quanto segue:
"In seguito alle disposizioni emanate con la circolare 6 agosto 1928 n. 112798, qualche Amministrazione ha ritenuto di escludere dalle aste per fornitura di ghisa, sabbia o trasporto di terra alcuni concorrenti iscritti al Sindacato Regionale Vetturini e Barrocciali, perché non appartenenti ad una Associazione di datori di lavoro."
"Il Ministero delle Corporazioni riserva che la censura limitazione imposta con l'attuale inquadramento sindacale della categoria, in quanto l'art. 9 del Decreto Ministeriale 11 gennaio 1931, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale N. 21 del 29 gennaio 1931, ha attribuito alla Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dei Tassatori Terrestri e della Navigazione interna la rappresentanza giuridica dei barrocciali e vetturini anche nella ipotesi in cui escludano la loro attività nella escavazione per conto proprio della sabbia e dei ciottoli dei gretti dei fiumi e dalle spiagge del mare e nel successivo trasporto ai cantieri per la vendita."
"Trattasi, quindi, di esercenti un'attività di modesta importanza economica, i quali, pur essendo stati inquadriati, per ragioni di tecnica organizzativa, nelle Associazioni di lavoratori, sono tuttavia da considerarsi alla stregua dei datori di lavoro (piccoli imprenditori). Ad essi pertanto non può essere preclusa la partecipazione agli incanti per il solo motivo che non possono esibire il certificato di iscrizione ad una Associazione sindacale di datori di lavoro."
"A modificazione, poi, delle disposizioni contenute nell'ultima parte della citata circolare 6 agosto 1928, si comunica inoltre che, in seguito al riconoscimento giuridico dell'Associazione Nazionale Fascista degli Esattori e Ricevitori delle Imposte, accordato con Decreto 18 giugno 1931, n. 176, gli appartenenti all'Associazione stessa sono tenuti alla presentazione del relativo certificato di iscrizione."

Le iscrizioni all'Istituto Musicale

Fino al 15 corr. sono aperte le iscrizioni agli esami di seconda sessione (sia per alunni, che per privatisti):
a) di compimento del periodo inferiore per soli strumenti a fiato;
b) di compimento di periodo medio per pianoforte, violino e violoncello;
c) di diploma per pianoforte, violino, violoncello, flauto, oboe, clarinetto, corno, tromba, trombone ed instrumentalizzazione per banda.
La domanda d'iscrizione deve essere corredata dai certificati di nascita, di buona condotta, di sana e robusta costituzione fisica, tutto su carta bollata da lire 3, e dal versamento in segreteria delle tasse di esame prescritte.
Per ogni altra informazione, rivolgersi alla segreteria dell'Istituto.

Trasferimento

Ha lasciato in questi giorni la nostra città, perché destinato alla sede di Trieste il cav. dott. Virgilio Ciampolini, Vice Ispettore dei Monopoli di Stato presso quest'ufficio Compartmentale.
Il cav. Ciampolini che da oltre vent'anni risiedeva ad Udine, dapprima quale funzionario addetto alla locale Intendenza di Finanza, si era cattivato subito, e consolidata nel corso degli anni, per la cortesia del tratto, per l'intelligenza aperta e per il carattere leale che lo distinguevano, la generale simpatia, specialmente di quanti ebbero a trattare con lui per incombenze d'ufficio.
La sua partenza per la nuova ed importante sede sarà quindi appresa con generale rincrescimento.
All'agreggio camerata cav. Ciampolini i più vivi auguri.

R. Scuola secondaria di avviamento presso le Industriali

Sino a tutto il 9 ottobre 1932 sono aperte le iscrizioni alla Scuola secondaria di avviamento professionale "Maschile - Femminile", presso la R. Scuola Industriale "Giovanni da Udine".
Per ottenere l'iscrizione debbono essere presentati i seguenti documenti in carta libera:
1) domanda indirizzata al Direttore della Scuola - 2) attestato d'identità personale - 3) certificato di nascita - 4) certificato di vaccinazione o di sofferto varicella - 5) titolo di cui alla lettera C).

La Scuola secondaria di avviamento professionale, nei suoi vari tipi agrario, industriale - artigiano e commerciale, provvede ad impartire l'istruzione post-elementare obbligatoria fino ai 14 anni di età e a preparare ai vari mestieri, all'esercizio pratico dell'agricoltura ed alle funzioni impiegate d'ordine esecutivo nella industria e nel commercio.
Essa inoltre, ai sensi della legge 15 giugno 1931 n. 880, dà adito alla prosecuzione degli studi nelle Scuole tecniche e negli Istituti tecnici.

L'iscrizione alla Scuola si ottiene: senza esami, quando il giovanetto è in possesso della licenza della Scuola elementare o abbia superato l'esame di ammissione ad una Scuola media di I° grado; con esami, quando il giovanetto, privo di predetti titoli, abbia compiuto o compia entro il 31 dicembre i dieci anni di età.
Dopo il corso triennale della Scuola, l'alunno che abbia superato gli esami finali, consegue "la licenza della Scuola secondaria di avviamento professionale"; il relativo diploma non potrà essere rilasciato che dietro versamento all'Eratario della tassa di L. 25.

Con la licenza della Scuola secondaria di avviamento professionale si può ottenere: l'ammissione, senza esami, alla scuola tecnica (agricola, industriale, commerciale, ecc.) e alla Scuola professionale femminile; l'ammissione, dietro esame d'idoneità in italiano, latino e matematica alla IV. classe del corso inferiore dell'Istituto tecnico o magistrale; l'ammissione, senza esami, all'anno preparatorio del Corso superiore dell'Istituto tecnico agrario, industriale, rispettivamente per i licenziati dalle scuole di avviamento al lavoro di corrispondente indirizzo; l'ammissione, senza esami, all'anno preparatorio del Corso superiore degli Istituti tecnici commerciali, derivanti dalla trasformazione degli attuali Istituti commerciali per i licenziati delle Scuole di avviamento professionale a tipo commerciale. Rileviamo che la Scuola secondaria di avviamento professionale è gratuita.

L'alunno è obbligato soltanto al versamento di un contributo fisso annuo di L. 25 a titolo di rimborso di spese per le esercitazioni pratiche. Il versamento del contributo è obbligatorio per tutti e sarà effettuato in due rate: la prima all'atto della iscrizione la seconda al 1° gennaio.
Presso la Scuola verrà impartito l'insegnamento del latino come materia facoltativa, regolarmente approvata dal Ministero dell'Educazione Nazionale.

Nessun obbligo è fatto agli alunni di assistere a detti insegnamenti o di concorrere alla relativa spesa.
Per ogni altro chiarimento, rivolgersi alla Segreteria della Scuola che sarà aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12.

Bollettino demografico di UDINE del 1 Ottobre 1932 - X

| | |
|-----------|---|
| Nati | 6 |
| Morti | 6 |
| Matrimoni | 6 |

Denunce di morte
- Vattari. Aurora di anni 1 - Grossani Irene di Angelo di mesi 20 - Rigo Regina di Attilio di mesi 5 - Mattioni Luigia in Leonarduzzi di anni 32 civile - Bianuzzi Francesco fu Francesco di anni 77 fruttivendolo.

Pubblicazioni di Matrimonio
Della Savia Aldo impiegato con Della Libera Rosa casalinga - Sgobino Angelo elettricista con Puppin Giuseppina casalinga.

Matrimoni
Paris Raffaele maresciallo R. Esercito con Lazzaro Adelina civile - Vidussi Angelo tramviere con Papparo Norma casalinga - Paolini Mario, ferroviere con Redondi Vittorina casalinga - Rigo Corrado Gino verniciatore con Virco Violetta casalinga - Spivach Fausto impiegato con Bertossi Elda sartai - Calli dott. Gaspare medico - Chiurgo con Bellina Giuditta civile.

L'XI Mercato-Concorso Torelli di media razza grigia

Questa iniziativa, modesta per la zona ristretta alla quale si estende, ma di notevole importanza per le finalità che si propone, ha contrassegnato quest'anno, una tappa notevole nell'opera di miglioramento della razza grigia. La riuscita del concorso è stata determinata da sensibile uniformità, buona correttezza di forma, taglia, sufficiente preparazione, ma soprattutto da spiccate caratteristiche di razza. Se non dei tutti, eliminate le influenze di altre razze, segnatamente dalla bruna, siamo ormai decisamente avviati verso la purezza della nostra razza e sono state fatte le più vigorose raccomandazioni agli agricoltori perché si producano già soli i tori necessari ed abbandonino i mercati delle province vicine che ci mandano quasi sempre dei bastardi anche se rivestiti di mantello più o meno grigio.
E l'insistenza per la purezza della razza non è dettata da manie formistiche superstitie, ma dal fatto che la purezza di razza significa, indotatamente all'ambiente ed equilibrio fra le caratteristiche ed i bisogni dell'agricoltura e le attitudini dei bovini.
Con questo concorso gli agricoltori hanno dimostrato di aver compreso l'importanza di questa verità: dobbiamo pertanto augurarci che i loro sforzi continuino e si perfezionino sulla via così faticosamente intrapresa, e che si estenda a tutta la zona la selezione basata sul controllo funzionale.

Il concorso, più animato del solito per interessamento degli agricoltori e per transazioni commerciali, era costituito da una cinquantina di tori equamente ripartiti nelle sue tre categorie: i prezzi hanno segnato un notevole rialzo: qualche soggetto premiato ha raggiunto anche la tremila lire. L'importo distribuito in premi è stato di L. 3550: un po' più modesto del solito: ma sufficiente per promuovere la produzione dei tori e stimolare una sana emulazione fra gli allevatori. Più del premio vale la sicurezza del collocamento dei riproduttori a condizioni vantaggiose.

I premiati
Sezione A (Torelli da 6 a 10 mesi).
Premi di I° grado: N. 4 di Meneghel Luigi di Prata, L. 350 - N. 12 di Piccinin Giuseppe fu Borio di Tiezzo di Azzano X, lire 350.
Premio di II° grado N. 6: di Borofus Agostino di Fiumicello (Azzano X), L. 250.
Premio di III° grado, N. 2: di Marson Beniamino di Rivarotta (Pastan), L. 100; N. 3: di Cereser Antonio di Prata, L. 100.

Sezione B (Torelli da 10 a 14 mesi).
Premi di I° grado: N. 27 di Bonfada Ermete di Chions, lire 350.
Premi di II° grado: N. 31 del dott. Ciro Liberali di Sacile, lire 250; N. 32 di Ros Beniamino di Canova di Sacile, L. 250.
Premi di III° grado: N. 34 del l'Amministrazione Bellavita di Sacile, L. 100 - N. 33 Idem, L. 100 - N. 23 di Marson Francesco fu Domenico di Rivarotta (Pastan) L. 100 - N. 29 di Mazzega Sholta Giovanni di Aviano, lire 100.

Sezione C (Torelli da 14 a 18 mesi).
Premi di I° grado: N. 44 della Amm. n. F.lli Coletti di Pasiano, L. 350.
Premi di II° grado: N. 45 della Amm. n. Luppi di Rivarotta (Pastan) L. 250 - N. 41 di Cereser Antonio di Prata, L. 250.
Premi di III° grado: N. 46 della Amm. n. De Mattia di Sedranò (S. Quirino), L. 100 - N. 50 dell'Amn. n. co. Moccaglio di Prata L. 100.

FATTORI
Via Rialto, Tel. 206
Api - Sciami - Materiale Apistico
Arnie - Miele

Per chi emigra

Con sua circolare il Questore di Udine porta a conoscenza delle autorità comunali quanto segue:
"Alla frontiera di Ventimiglia sono giornalmente respinti dalle autorità francesi ed immigrazioni numerosi operai perché sprovvisti di contratto di lavoro e molte donne perché non munite di regolare atto di chiamata."
"Si ritiene anche opportuno informare che la polizia svizzera, in considerazione delle attuali condizioni del mercato del lavoro, ha notificato in questi giorni ordinanze di rimpatrio ad operai italiani con divieto di ritornare in Svizzera per assumersi lavoro prima del 1 aprile 1933."
"Si prega di dare disposizioni perché gli operai che richiedono il passaporto e che non risultino muniti di un regolare contratto di lavoro, come i familiari di essi che non siano in possesso di un regolare atto di chiamata, siano sempre avvertiti che in mancanza dei detti documenti essi corrono il rischio di essere respinti alla frontiera dagli organi di Polizia francesi e svizzeri."
"Si prega anche di disporre che nell'Ufficio ove sostano coloro che richiedono i passaporti sia posto un avviso contenente, in caratteri ben visibili, l'avvertimento di cui sopra."

VADEMECUM DEL CITTADINO

2 OTTOBRE
Domenica (giorni trascorsi 276; rimangono 9).
S. S. Angeli Custodi. Festa istituita da Paolo V, ed estesa a tutta la Chiesa da Clemente X l'anno 1670.
Altri Santi del giorno: S. Euterio soldato e Compagni, martiri.
Domani: S. Teresa - S. Candido - S. Gerardo - S. Massimiano.

CALENDARIO
Il solleone alle ore 6 e 9 m. tramonta alle ore 17 e 50 m. L'ave Maria suona alle ore 5 e 45 m. del mattino; e alle ore 18 e 15 m. della sera.
La luna sorge alle ore 8 e 56 m. tramonta alle ore 18 e 48 m.

EFFEMERIDE
Il solleone alle ore 6 e 9 m. tramonta alle ore 17 e 50 m. L'ave Maria suona alle ore 5 e 45 m. del mattino; e alle ore 18 e 15 m. della sera.
La luna sorge alle ore 8 e 56 m. tramonta alle ore 18 e 48 m.

NEI RICORDI
1870 - Plebiscito romano.
1918 - Gli incrociatori corazzati S. Giorgio, S. Marco e Pisa, appoggiati da naviglio sottomarino italiano ed alleato, bombardano fino a completa distruzione la base nemica di Durazzo.

FIERE E MERCATI
Oggi: Ciauzetto - Mognano in Riviera - Lagiesse S. Leopoldo (Pontebba) - Tarcento - Tramonti di sotto - Travesio.
Domani: Azzano X - Brugnera - Enemonzo - Gorizia - J. Gria di Sotto - Osoppo - Palmanova - Spilimbergo - Tolmezzo - Tricesimo.

LA CHIROMANTE
I nati dal 1 al 22 ottobre subiscono l'influsso della costellazione della Bilancia. La quale sembra proprio aver conferito a costoro una spiccate critica, che tutto vuole indagare, pesare, bilanciare e controbilanciare. Essi possono riuscire utilissimi al prossimo, col loro acume e col loro senso di giustizia. Sono critici e scettici. Per talvolta manca loro lo slancio della fede, scarteggiando di entusiasmo, prestando raramente la loro fiducia e la loro simpatia a persone e ad imprese non ancora note perfettamente.
I nati dal 23 a tutto ottobre subiscono invece l'influsso dello Scorpione. Buona stella: essa dispone gli animi alla simpatia verso tutte le persone e le cose, e fa vivere in una serena aspettazione del meglio pur consigliando di gustare ogni bene presente. I nati in questo scorcio di mese sono nature ottimiste, inamorate della vita, facili a stringere legami di affetto e di lavoro, pronti a donare, certi di essere ricambiati se si rendono necessari. Subiranno costoro delle delusioni, certamente, ma il loro spirito semplice, liare, buono potrà trionfare di ogni trista ventura.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 1 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 27.6, minima 19.1. Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO D'OGGI
Situazione barica: Una striscia di basse pressioni si estende dalla Norvegia al golfo di Guascogna. Il rimanente d'Europa è in regime di alta pressione con centri di massimo sull'Islanda, sulla Russia centrale e sull'Italia.
Probabilità: Il tempo conserva ancora su tutta l'Italia il carattere di instabilità. Il cielo si manterrà pertanto ovunque vario con irregolari annuvolamenti alquanto più densi sull'alto bacino tirrenico e sulla Sardegna ove potranno dar luogo a qualche breve precipitazione. Venti generali: moderate moderati maestrali, sul versante Adriatico, in prevalenza orientali altrove.
Temperatura in lieve diminuzione. Mosso il Tirreno, poco mosso gli altri mari.

RISTORATORE
TRATTORIA COMUNALE. - Lista - Mattina: Maccheronetti ai ragù - Minestra in brodo - Costolate alla milanese - Contorni.
RADORARIO
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ore 20.30: "Amica" dramma lirico di P. Mascagni e altre musiche dello stesso, dirette dall'Autore.
Roma-Napoli - Ore 20.45: "Cin-ci-à", operetta di Lombardo e Ranzato.
Heilsberg - Ore 20.15: Concerto corale folkloristico, con accompagnamento orchestrale.
Bruxelles II - Ore 21: "Le chameaux", opera di Xavier Leroux (dal Teatro Reale di Anversa).

INVIATO
a visitare la odierna ESPOSIZIONE del Grande Assortimento Stoffe AUTUNNO - INVERNALI da SIGNORA presso i Grandi Magazzini Succ.re di A. MILANI Prezzi ridottissimi

Operai gravemente feriti

per lo scoppio d'un proiettile
Teri nel tardo pomeriggio, fu accolto all'Ospedale Civile, il manovale Santo Mozzi di Eugenio di anni 25 da Spilimbergo, per frattura completa dell'avambraccio destro, ferite lacerate contuse alla dita media ed anulare della mano destra e confusione grave all'occhio sinistro, il tutto guaribile in un mese e mezzo; prognosi riservata per l'organo visivo.
Il Mozzi, a letto al deposito proiettili di Taubiano, era intento allo scaricamento di un ordigno esplosivo; ad un tratto, per cause non ancora bene accertate, una spola scoppio causò l'esplosione che lesioni suddette.
Al P. U. il medico di guardia dott. Zibetti, dopo le medicazioni del caso, provvide a far trasportare il ferito in sala operatoria.

L'infortunio d'un falegname
Angelo Epizzo fu Giovanni di anni 55 e Angelo Premosi fu Giacomo di anni 73, entrambi falegnami, riportarono sul lavoro: il primo una ferita da taglio alto indice della mano destra, il secondo si ferì con uno scalpello alla mano sinistra.
Guarirà ognuno in pochi giorni.

L'orchestra di Porta Gemona
E' con piacere che informiamo gli affezionati frequentatori della Birreria Moretti di Porta Gemona che la locale Orchestra, diretta con vera maestria dal professor Basso e nella quale ottimi elementi condivano, quale il bravo Pezzè, il Sandri e l'indivoltabile jazzista Bruno Petrelli, è stata in questi giorni rafforzata con un elemento ben conosciuto e tanto apprezzato. Vogliamo dire del Violino che, fornito di spiccate doti di sensibilità, tanto al violino, al saxofono, ed all'armonica, si produce in forma piacevole e squisita, da donare al complesso quella tatura caratteristica, in addeito tanto invidiata alle orchestre americano-spagnole.
Alta Birreria di Porta Gemona continuano così tutte le sere, i bei trattamenti ed anche quando il tempo è inclemente, l'orchestra si produce nella capace e artistica sala interna.
Ci è caro qui ricordare come la Ditta Moretti, con l'apertura del nuovo locale, abbia fatto un vero regalo al movimento rionese di Porta Gemona, portando ad esso una nuova "Far" quadro "contorno" nel quale non poteva essere più intralciata la conduzione vigile e cortesissima del solerte signor Galitiano Scatce.

Spettacoli d'oggi

CINEMA IMPERO
L'ULTIMA COMPAGNIA. Grandioso dramma parlato in italiano con interpreti eccezionali: Conrad Weidt e Karin Evans. Fuori programma: «ESIJARANT» SHOW SONORO» e Giornale Luce. - Ore 14.

CINEMA EDEN
DUE CUORI FELICI - Brillante spettacolo Cines sonoro, cantato e parlato in italiano ed interpretato da Rina Francetti, Mimi Aylmer, Vittorio De Sica ed Umberto Meloni, Segurone i Disegni animati e Giornale Luce. - Ore 14.

CINEMA CECCHINI
IL GIRO DEL MONDO IN 80 MINUTI - Straordinaria avventura di viaggi vissute dal più dinamico ed allegro artista dello schermo: Douglas Fairbanks. Capolavoro artisti associati, parlato in italiano. - Ore 14.

Concerti serali
Porta Gemona
Birreria Moretti
Tutte le sere, con qualunque tempo
Concerto serale
eseguito dall'orchestra diretta dal prof. BASSO.

Un successo travolgente
Un trionfo inarrivabile
è stato dato al divertentissimo capotavolo italiano, vero gioiello della cinematografia:
Due cuori felici
Film Cines
Musiche e canzoni travolgenti. Interpretazione superba. Sceneggiatura ineguagliabile.
Ancora viene replicato al
Cinema Eden
Ore 14

SARTORIA Telefono 406
TESSARO VIDONI
UDINE VIA MERCATO VECCHIO 28

PELLICCERIE GRANDI ASSORTIMENTI
ESPOSIZIONE INVERNALE

BASEVI UDINE GORIZIA

Deposito Stoffe Nazionali ed Estere
SARTORIA G. Ferrara CONFEZIONE ACCURATA Prezzi medi
Via C. Battisti 9 p. I. UDINE (vicino P. Garibaldi)

Si confezionano vestiti anche con stoffa propria

Confetteria U. COLUSSI
UDINE - Via Vittorio Veneto, 9
Baicoli di Venezia
(Specialità Veneziana)
Scatole di latta da 5. - L. 8. - L. 16. - Pacchetti da gr. 100 a L. 1.20

INVIATO
a visitare la odierna ESPOSIZIONE del Grande Assortimento Stoffe AUTUNNO - INVERNALI da SIGNORA presso i Grandi Magazzini Succ.re di A. MILANI Prezzi ridottissimi

I partecipanti al Congresso Internazionale di Archeologia Italiana in visita nella terra di Aquileia

AQUILEIA, 1. Aquileia, la città che fu la più bella e la più ricca e la più coltivata nel campo dell'arte, dopo Roma Madre, non poteva essere esclusa dall'itinerario che la Direzione del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana aveva stabilito per offrire agli ospiti, convenuti in Ravenna da tutte le parti del mondo, la possibilità di soggiornare sia pure per breve tempo, in quei centri archeologici che potessero offrire un particolare interesse.

E infatti, dopo le soste in terra d'Istria, a Trieste e al monumentale Cimitero degli Inuiti a Redipuglia, la comitiva dei congressisti giunse nella nostra città con appositi torpedoni da gran turismo. Mai come oggi Aquileia ha avuto occasione di ospitare un sì cospicuo numero di intellettuali di tante nazioni diverse. A riceverli gli ospiti illustri, fra i quali vi era il direttore del Pontificio Istituto Gian Pietro Kirsch col segretario mons. Belvederi, i membri del Comitato Esecutivo del Terzo Congresso Internazionale dei componenti le due sezioni di Roma e di Ravenna e oltre trecento fra i più noti cultori della scienza archeologica.

Il saluto del Podestà. Gli ospiti vennero ricevuti dal Podestà cav. Antonio Flor e dalle altre autorità civili ed ecclesiastiche. La città era imbandierata e dall'alto della torre campanaria si levava l'azzurro vessillo di Aquileia. Il Podestà rivolse ai congressisti un caldo saluto a nome di quest'Aquileia rinnovandosi nel lavoro dei suoi campi, nel ridonare alla luce i monumenti delle sue glorie antiche e disse il suo grato animo verso i presenti qui convenuti per constatare quanto è stato fatto sotto gli auspicj di S. A. R. Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, continuatore verso Aquileia dell'ammirazione del Suo genitore glorioso.

Al Cimitero degli Eroi. Venne poi visitato il secolare tempio che la volontà indomita del patriarca Poppone volle edificare a mezzogiorno e gloria della Chiesa Aquileiese. Soprattutto l'immenso e mirabilmente conservato pavimento musivo, vero tesoro d'arte e di bellezza, attirò l'ammirazione e l'attenzione dei congressisti, ai quali certo non era mai stato dato di vedere simile miracolo d'arte, unico nel suo genere, eccettuati coloro, e non erano pochi, che già altre volte avevano potuto portarsi in questa città di poesia e di silenzio.

La visita al Museo. Al Museo, prima che fosse iniziata la visita alle varie sale, il direttore p.c.f. Brusin parlò agli ospiti su questa divina Aquileia, sulla sua storia grandiosa, sulla sua arte inarrivabile e sulla resurrezione archeologica che si sta compiendo intensivamente da qualche anno per dare alla città il suo volto definitivo: quel volto che la nostra generazione potrà ammirare certamente, perché in regime fascista le opere fanno presto e bene, sorbonando ostacoli che potrebbero alle volte sembrare troppo duri, e perché vi sono a capo dell'opera benemerite persone che amano Aquileia di vera passione e che dedicano per la sua novella grandezza artistica ogni migliore attività.

La visita al Museo Archeologico ha segnato per gli studiosi la prima sosta spirituale in questa terra. Il Museo era interessantissimo anche prima del rinnovamento parziale recentemente effettuato, ma vi faceva d'effetto quell'insieme di coefficienti che possono dare all'ambiente quel tono riposante che è tanto necessario a chi vuole accostarsi a delle cose antiche per studiarle e per coglierne subito tutta la bellezza e il pregio. Vera troppo grigior d'ambiente e quindi le sale andavano radicalmente mutate.

Funebri co. Fabio Lovaria

Imponenti si svolsero ieri a Pavia d'Udine le onoranze funebri alla salma del compianto co. Fabio Lovaria, la cui scomparsa ha destato in città ed in provincia vivo dolore. Poco prima delle 14, ora fissata per i funerali, dinanzi alla villa vediamo giungere da ogni parte autorità e popolo. Notiamo il vice Podestà di Pavia signor Calice col segretario comunale rag. Ufer, il medico condotto dott. cav. Umberto Sandrini, il co. Antonio Beretta, il co. Giovanni Agricola, sig. Carlo Vidoni, sig. Pio Mattelloni, il vice Preside della Provincia cav. uff. dott. Raffaello Pagani, il dott. Federico Castarutti vice segretario politico del Fascio di Udine in rappresentanza anche del segretario Federale Comandante Comessatti, il dott. Guido Giacomelli, Podestà di Bradamano, il dott. Enrico Sandrini, l'ing. Somero, l'ing. Cidugnello, sig. Giuseppe Ceita per la ditta Orter, il co. Giacomo di Coloredo e figlio dott. Ferdinando, il sig. Antonio Nonino segretario del Fascio di Pavia, il Direttore al Completo, il co. Antonio Otello, il sig. Gianni Miceli-Toscano, il sig. Gio. Battista Mattelloni presidente dell'As-

Il saluto del Podestà di Udine. Il Podestà di Udine, co. gr. uff. Gino di Capriacco, ha inviato al nostro Podestà il seguente significativo telegramma: «Udine, 31 agosto. I congressisti Archeologia cristiana così convenuti augurando che dalla visione della civiltà millenaria della grande Fidia di Roma traggano incentivo a nuovo fervore di studi». Altri telegrammi sono pervenuti in giornata da personalità e da associazioni culturali.

CRONACHE SPORTIVE

La prima giornata mette di fronte le due rappresentative del Friuli

Udinese - Pordenone

(Oggi Campo Moretti - ore 15)

Nel presentare questa primizia del campionato dobbiamo innanzi tutto rilevare il rapido cammino degli ospiti odierni che vengono a Campo Moretti a ricevere il battesimo della Prima Divisione. Non dobbiamo risalire che ad un piano di anni fa per trovare la squadra pordenonese militante nelle modeste file udinesi, tutta pressa a contendere alle migliori compagnie della nostra città lo scudetto di campione friulano.

Ascesa rapidissima, indice indubbio di maturità tecnica, di forte spirito agonistico, di robusta volontà. Per un momento sembrò che il nuovo vasto orizzonte intempestivo dei nostri amici, i quali fecero sapere che avrebbero rinunciato all'iscrizione al campionato di sottocampione. Più che altro, li aveva impressi il loro sforzo finanziario che il nuovo ruolo conportava e rimasero dubbiosi sulla soglia a traverso la quale il calcio pordenonese doveva entrare su un terreno nuovo, irto d'incognite e che imponeva il radicale riassetto dell'organico sociale, per elevarlo al piano corrispondente alla novella situazione.

Ma il coraggio a Pordenone non è mai mancato, e non solo per quanto riflette il campo sportivo. E quando c'è coraggio ed intraprendenza, molte cose si possono compiere, e compiere bene. Ora il momento di incertezza è ormai superato. Il dado è tratto ed anche il Pordenone è entrato nell'agone del calcio nazionale. Speriamo ed auguriamo che di ciò non abbia mai a pentirsi.

Ma veniamo alla partita di oggi. In coscienza non possiamo dire che essa rappresenti un avvenimento. Stando ai conti da tallino, pur ammettendo un ottimo grado di preparazione da parte degli ospiti, essi dovrebbero essere ancora lontani da quella maturità che occorre per fronteggiare l'Udinese la quale, nel girone C di prima divisione, non nasconde la propria candidatura al primato. Nella nostra città a vivo e prologo il desiderio di risalire nella più sberleffiata aurea della «Nazione» dov'è veramente per i bianconeri il posto che ad essi spetta.

MOTOCICLISMO

Una riunione internazionale a Trieste. Prossime gare. — Domenica 2 ottobre a cura del M. C. Trieste si svolgerà colà una riunione internazionale in pista, raccomandando la più larga partecipazione da parte di tutte le società. La coppa 28 ottobre che doveva organizzare il M. C. Pola resta sospesa. Affiliazione alberghi. — Mi richiamo all'ultima circolare del R. M. C. I. ed interessò al riguardo tutti i moto clubs. Gare internazionali. — Anche per questa circolare ricordo alle società interessate di eventualmente provvedere in tempo utile. Moto Club Latisana. — Porto a conoscenza la regolare costituzione di detto moto club. La corrispondenza va diretta al signor Giosuè Cargnelutti presso la società friulana di elettricità in Latisana.

Malattie Nervose. E DEL RICAMBIO. CASA di CURA. Prof. G. CALLIGARIS. Dott. G. CESARE. UDINE. Piazzale 26 Luglio (Telefono 5-18).

Malattie Polmonari. E MEDICINA GENERALE. Dott. CERRETTI. GABINETTI RADIOLOGICI. Visite tutti i giorni. Al venerdì visite gratuite ai poveri tesseraf. UDINE - Via del Sale 15 - UDINE - Via Rivis 32 - tel. 6-92.

Malattie dei Bambini. già Aiuto R. Clinica di Padova. UDINE - Via Cavour 15 - Tel. 2-18.

Dott. F. Pelizzo. SPECIALISTA. per malattie d'Oracchi, Naso, Gola. UDINE - Via Rivis 32 - tel. 6-92.

AVVISI ECONOMICI (COLLETTIVI). Tariffe: Domande di impiego e lavoro cent. 10 per parola. Tutte le altre tributarie cent. 20 per parola, minimo 10 parole.

Commerciati. VENDITA DI GRANDI PIANTE ORNAMENTALI legnose coltivate in bolte. La più completa collezione di coniferi. Pianta per giardini, frutteti, giardini. VISITATE LA SEDE CENTRALE DELLO STABILIMENTO S.A.O. - UDINE (Piazzale Porta Venezia).

PERSONA seria affittasi stanza 2 letti e piano, Udine, via Formici 32. AFFITTASI appartamento ammobiliato sei vani, con pianoforte. Rivolgerti Via Galatini 1.

APPARTAMENTO in comune prenderebbe disinta signora con una due persone. Gassetta 25 0. Pubblicità Popolo Friuli.

OFFRESI pensione accurata giovani studentesse. Passaporto 201 Posta, Udine.

MODISTERIA DE STEFANI Viale Venezia 70 Tel. 2-21, Villa. Comunica d'aver ricevuto veltosia, l'articolo di gran moda. Vor'na venduto al prezzo di L. 7.

Il campionato italiano di calcio

Gli incontri odierni. DIVISIONE NAZIONALE A. Palermo: Palermo-Bologna; Roma: Roma-Triestina; Torino: Torino-Lazio; Genova: Genova-Casale; Varese: Ambrosiana Inter - Pro Vercelli; Padova-Milan; Cagliari: Alessandria - Pro Patria; Napoli: Napoli - Juventus; Bari: Bari - Fiorentina.

DIVISIONE NAZIONALE B. Livorno: Livorno - Spezia; Bergamo: Atalanta - Sampierdarena; Fivizzano: Fivizzano - Messina; Cremona: Cremonese - Comense; Cagliari: Cagliari - Modena; Legnano: Legnano - Seregno; Pavia: Pavia - Monfalcone; Brescia: Brescia - Vigevano; Verona: Verona - Novara.

La Divisione C. Gorizia: Gorizia-Treviso; Piuma: Piuma-Thiene; Trieste: Triestina-Mestrina; Trieste: Ponziana-Padova; Vicenza: Vicenza-Trento; Udine: Udinese-Pordenone; Rovigo: Rovigo-Schio.

AMICHEVOLI. Udinese B - Cividale. I cadetti bianco-neri spereranno oggi a Campo Moretti la volitiva compagine bianco - rossa di Cividale, restituendo in tal modo la visita di domenica scorsa. L'Udinese B si allineerà nel modo seguente: Voggi; Chiarandini e Schiffo; Savognani. Dal Pont e Madalozzo; Zanussi, Contini, Abatematteo, Madotto e Valente. L'incontro avrà inizio alle 13.

Finale Coppa Audax. Sul campo di Fratresano avrà oggi epilogo il torneo denominato «Coppa Audax». Si troveranno di fronte le due brillanti finaliste Latisana e Rivignano. I grigi latisanesi non lasceranno nulla d'intentato per conquistare l'artistica coppa gentilmente offerta dal co. de Asarta; tuttavia il Rivignano darà anch'esso fondo alle più riposte e energie per contrastare il passo ai forti rivali e da ciò si ha ragione di sperare di assistere ad una contesa aspramente combattuta.

Partita facile, quindi, almeno stando alla carta. Ma il pubblico non vorrà di sicuro rinunciare ad un'occasione di questo genere. Il giorno vorrà accorrere al campo Moretti ad appurare il proprio contributo, non fosse altro, morale. L'atmosfera intorno all'A. C. U. deve ancora scaldarsi, devono rinnovarsi la fede e l'entusiasmo di che vano sarebbe snervato nel prossimo ritorno fra le file della Nazionale. I bianco-neri si allineeranno nella formazione vittoriosa di Ferrara, e precisamente nella seguente: Calligaris; Crosi e Piccoli; Magrini, Tavano e Zilli (cap.); Erezioni, Conti, D'Odorico, Costa e Cossio.

numeri del lotto

Table with 2 columns: City and Numbers. Venezia: 5 6 83 75 36. Bari: 55 11 88 22 63. Firenze: 67 24 81 4 33. Milano: 78 83 47 16 5. Napoli: 12 85 27 55 39. Palermo: 26 59 71 66 52. Roma: 27 89 88 74 66. Torino: 80 59 8 73 22.

SEDAMINA. CALMA OGNI DOLORE. CACHETS, COMPRESSE. SCIROFFO per BAMBINI. L. 0.50 OGNI CACHET. In tutte le Farmacie.

Tintura stomacale Foletto. d'erbe alpine. Prescritta per la dispepsia, nei disturbi di ventricolo e di fegato e della milza. Nella farmacia L. 6.50 per fiascone.

Malattie Polmonari. E MEDICINA GENERALE. Dott. CERRETTI. GABINETTI RADIOLOGICI. Visite tutti i giorni. Al venerdì visite gratuite ai poveri tesseraf. UDINE - Via del Sale 15 - UDINE - Via Rivis 32 - tel. 6-92.

AVVISI ECONOMICI (COLLETTIVI). Tariffe: Domande di impiego e lavoro cent. 10 per parola. Tutte le altre tributarie cent. 20 per parola, minimo 10 parole.

Commerciati. VENDITA DI GRANDI PIANTE ORNAMENTALI legnose coltivate in bolte. La più completa collezione di coniferi. Pianta per giardini, frutteti, giardini. VISITATE LA SEDE CENTRALE DELLO STABILIMENTO S.A.O. - UDINE (Piazzale Porta Venezia).

Eccezionale vendita MOBILI in stile 900 e stili Antichi di LUSSO e COMUNI. Arredamento completo per la CASA e UFFICI. UDINE. Via Poscolle 67. Lavorazione solida accurata - fine garantita. PREZZI che non temono concorrenza. Vendita anche a rate. Consegna a domicilio. UDINE.